



CAMERA DI COMMERCIO  
VENEZIA ROVIGO



# RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2024

*Rev\_0 Ottobre 2023*

## SOMMARIO

<b>Premessa</b> .....	<b>3</b>
<b>1. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO</b> .....	<b>4</b>
<b>1.1. Il contesto esterno</b> .....	<b>4</b>
Lo scenario socio-economico .....	4
Il quadro programmatico di riferimento .....	15
Il Sistema di relazioni esterne e delle partecipazioni .....	18
<b>1.2. Il contesto interno</b> .....	<b>19</b>
Struttura organizzativa .....	19
Le Risorse Umane .....	21
<b>2. LINEE DI INTERVENTO PER L'ANNO 2023</b> .....	<b>22</b>
<b>2.1. La programmazione strategica</b> .....	<b>22</b>
Mappa Strategica pluriennale 2023-2025 .....	24
<b>2.2. Linee di intervento e obiettivi per il 2024</b> .....	<b>25</b>
L'ascolto delle imprese .....	25
Linee operative per il 2024 .....	26
<b>3. IL QUADRO DELLE RISORSE ECONOMICHE</b> .....	<b>37</b>

## Premessa

Ai sensi dell'art. 11, Legge 580/1993, il Consiglio camerale è chiamato ad approvare, entro il 31 ottobre di ciascun anno, la Relazione Previsionale e Programmatica che, in osservanza al dettato regolamentare (art. 5 del D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio), aggiorna annualmente il programma pluriennale di mandato.

La presente Relazione, con riferimento alle linee strategiche contenute nel Programma Pluriennale approvato dal Consiglio definisce, nell'ambito del contesto economico/normativo di riferimento, il quadro degli obiettivi strategici che caratterizzano l'intervento della Camera in termini di sviluppo del territorio e del sistema delle imprese locali.

Essa fornisce elementi di indirizzo per la successiva predisposizione del bilancio preventivo dell'anno 2024 e degli obiettivi di performance 2023-2025 i cui contenuti, a partire dal 2022, confluiscono nell'apposita sezione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) da approvarsi, così come disposto dal D.L. n. 80 del 09/06/2021, convertito dalla L. 06/08/2021, n. 113, entro gennaio di ciascun anno.

In particolare, in sede di bilancio preventivo saranno definite le risorse effettivamente destinate all'azione camerale e, nella specifica sezione del PIAO, gli obiettivi strategici ed operativi saranno tradotti in indicatori e target in grado di misurarne la realizzazione in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Il 2024 si presenta con uno scenario che, come evidenziato nella sezione 1 della presente relazione, si caratterizza ancora per l'elevata incertezza legata al conflitto tra Russia e Ucraina e per le pressioni inflazionistiche, trainate dalle quotazioni dei prodotti energetici e dalle scelte di politica monetaria.

In tale contesto la Camera di Commercio è chiamata a dare continuità al sostegno del sistema economico cercando di attuare gli strumenti e le iniziative che meglio possono supportare le imprese nel superamento delle difficoltà e criticità che si presentano.

La Relazione 2024 è stata, quindi, predisposta secondo un iter già consolidato che tiene conto dei risultati conseguiti negli anni precedenti, in relazione ai quali consolidare le iniziative maggiormente impattanti in termini di sviluppo e progettare nuovi interventi cogliendo anche l'opportunità di azioni che possono essere attivate in ottica di sistema e/o in sinergia con le organizzazioni e strutture che operano sul territorio.

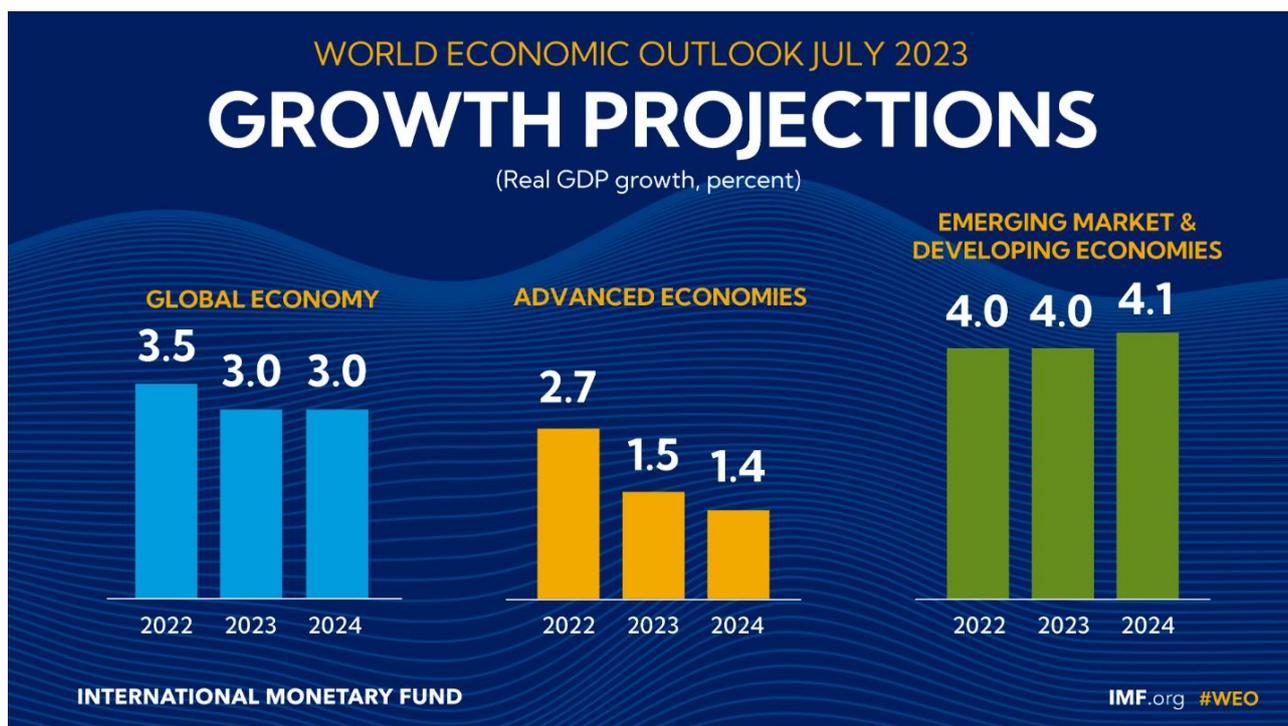
## 1. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

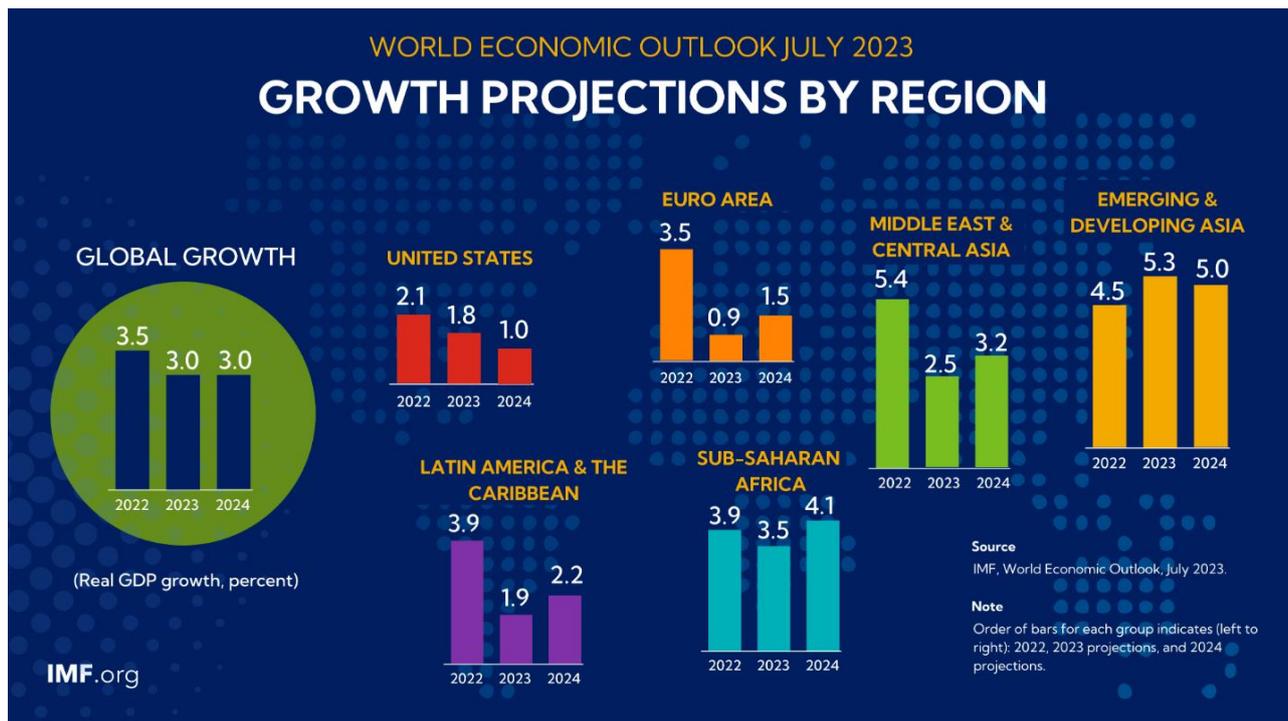
### 1.1. Il contesto esterno

#### Lo scenario socio-economico

Le stime del FMI sull'andamento del Pil mondiale per il 2024 evidenziano un rallentamento della ripartenza dell'economia globale: lo scenario internazionale si caratterizza per l'elevata incertezza legata al conflitto tra Russia e Ucraina e per le pressioni inflazionistiche, trainate dalle quotazioni dei prodotti energetici e dalle scelte di politica monetaria.

La stima di luglio fissa al +3% le previsioni di crescita del Pil per il 2023, medesimo valore di crescita previsto per il 2024. La ripresa è in frenata per tutte le aree geografiche: gli Usa nel 2023 cresceranno solo dell'1,8%, e dell'1% nel 2024. Più ottimistiche le stime di crescita per i Paesi del Medio Oriente e dell'Asia centrale, nonostante un riassetto delle quotazioni internazionali dei prodotti energetici di cui sono produttori: le previsioni si assestano ad un +2,5% per l'anno in corso e ad un +3,2 per il 2024. Nel complesso, le economie avanzate nel 2023 cresceranno dell'1,5% (+0,2 rispetto alle stime di aprile), mentre per i Paesi emergenti e in via di sviluppo si stima una crescita del 4% (+0,1 rispetto ad aprile).





Fonte: Fondo Monetario Internazionale- World Economic Outlook –Luglio 2023

Le più recenti previsioni della Commissione Europea diffuse a settembre 2023<sup>1</sup> prevedono un peggioramento rispetto alle proiezioni primaverili: il Pil dell’**Unione Europea** salirà dello 0,8% nel 2023 e dell’1,4% nel 2024, registrando aumenti molto più contenuti rispetto al 2022. Dopo il discreto miglioramento del 2022 (+3,7%), l’**Italia** dovrebbe crescere dello 0,9% quest’anno e dello 0,8% nel 2024. Preoccupano in particolare le previsioni per la **Germania**, per la quale si stima una **contrazione del PIL** dello 0,4% nel 2023 e dell’1,1% nel 2024. **Francia** e **Spagna** cresceranno rispettivamente dell’1% e +2,2% nel 2023.



MAIN ECONOMIC INDICATORS 2014 - 2024

(a) Real Gross Domestic Product (% change)

	5-year average	Summer 2023 forecast					
	2014-18	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Germany	1.9	1.1	-3.8	3.2	1.8	-0.4	1.1
Spain	2.7	2.0	-11.3	5.5	5.5	2.2	1.9
France	1.5	1.8	-7.5	6.4	2.5	1.0	1.2
Italy	0.9	0.5	-9.0	7.0	3.7	0.9	0.8
Netherlands	2.2	2.0	-3.9	6.2	4.3	0.5	1.0
Euro area (20)	1.9	1.6	-6.1	5.6	3.3	0.8	1.3
Poland	4.4	4.5	-2.0	6.9	5.1	0.5	2.7
EU	2.2	1.8	-5.6	5.7	3.4	0.8	1.4

<sup>1</sup> European Commission - European Economic Forecast - Summer 2023, Settembre 2023

Per quanto riguarda l'Italia, le previsioni della Commissione Europea indicano un rallentamento dell'inflazione, fissata all'8,7% nel 2022, che nel 2023 viene stimata al 5,9% per poi stabilizzarsi al 2,9% nel corso del 2024.

A livello locale le proiezioni Prometeia di luglio ipotizzavano, dopo l'aumento del 4,3% del **PIL Veneto** nel 2022, più forte rispetto alla media nazionale (+3,7%), un rallentamento, con un +1,2% per il 2023 ed un +0,8% per il 2024<sup>2</sup>. Tali proiezioni fanno riferimento ad uno scenario che sarà rivisto ulteriormente al ribasso anche a livello locale.

Le stime Prometeia sono confermate dai risultati dell'indagine **VenetoCongiuntura** del II trimestre 2023 di Unioncamere Veneto che vedono, pur con differenze tra i diversi settori produttivi, un **rallentamento di tutti gli indicatori** e un grado di utilizzo degli impianti che si attesta al 72%. In linea con le stime nazionali e internazionali anche sui territori di Venezia e Rovigo si nota una frenata dell'economia, ma con andamenti mediamente migliori rispetto alle variazioni regionali.

Nella città metropolitana di Venezia, nel II trimestre 2023, rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, si registra un rallentamento dell'attività delle imprese dell'industria, con andamenti di poco migliori rispetto alla media regionale. La produzione è in diminuzione del 3,9% e il fatturato totale del 2,6%. Gli ordini interni registrano un -4,1% tendenziale e quelli esteri un -2,3%. Il grado di utilizzo degli impianti si attesta al 72%, mentre i giorni di produzione assicurati a fine trimestre sono 54.

Riguardo al futuro, il 43% degli imprenditori prevede comunque un aumento della produzione mentre il 18% ne prevede una diminuzione. Le prospettive per il fatturato sono di incremento per il 49% degli imprenditori e per il 41% con riferimento agli ordini interni, per i quali si rileva però una pari quota che li prevede stazionari. Leggermente più ottimistiche le stime per gli ordini esteri, previsti in aumento per il 44% degli intervistati. La quota di imprenditori ottimisti per tutti gli indicatori è comunque in calo rispetto al I trimestre 2023.

Nella provincia di Rovigo, al 31 marzo 2023, si registra una produzione in contrazione del 4,6% rispetto all'anno precedente, con il fatturato totale in diminuzione del 2,7%. Gli ordini interni registrano un -3,6% tendenziale mentre per quelli esteri la contrazione è più contenuta, al -1,0%. Il grado di utilizzo degli impianti si attesta al 65% e i giorni di produzione assicurati a fine trimestre sono 65.

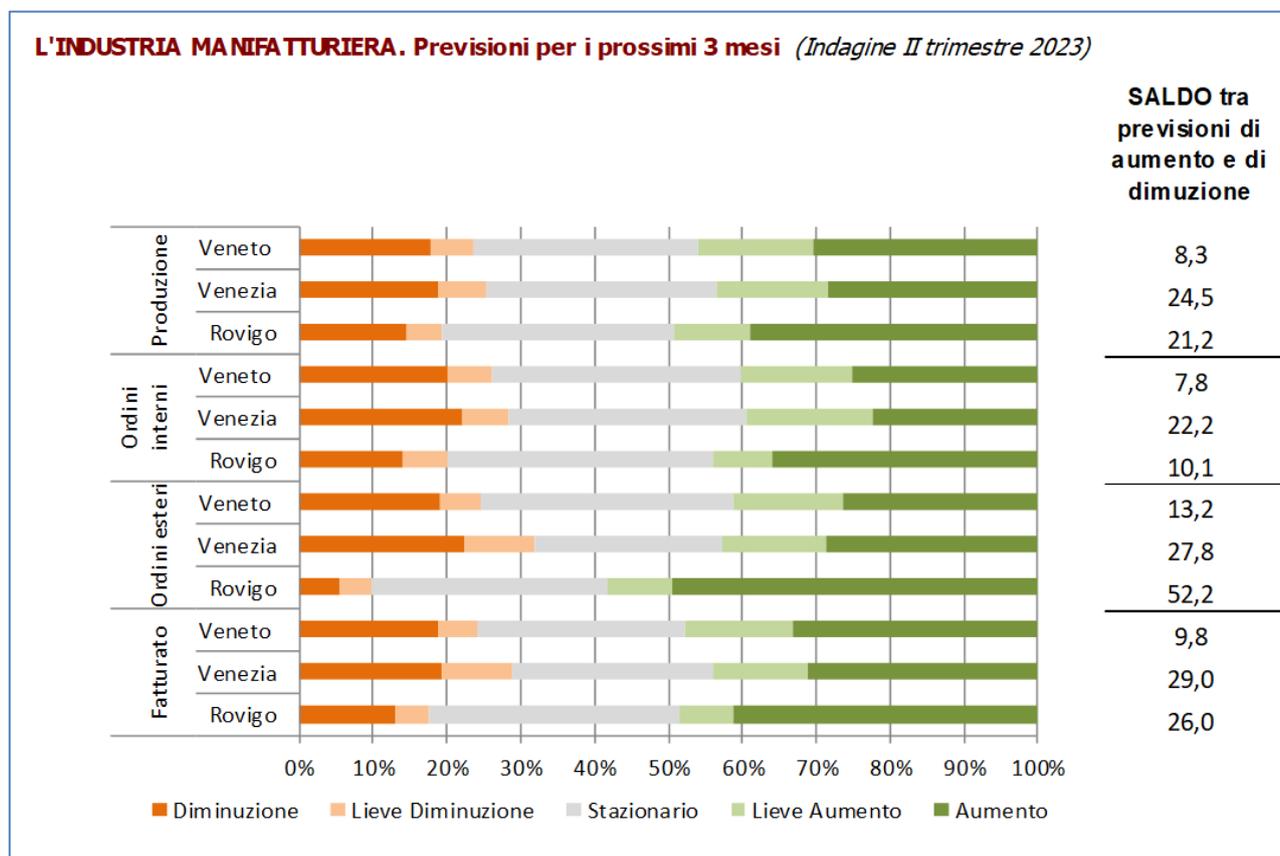
Le prospettive degli imprenditori sono positive sia per quanto riguarda la produzione, per il 43% degli stessi, sia per quanto riguarda la crescita del fatturato,

L'INDUSTRIA MANIFATTURIERA Andamento (var. % tendenziale) dei principali indicatori - 2023			
Provincia	INDICATORI (a)	2023	
		1°trim.	2°trim.
Venezia	Produzione	3,0	-3,9
	Fatturato	6,3	-2,6
	Ordini interni	1,3	-4,1
	Ordini esteri	-3,9	-2,3
Rovigo	Produzione	5,5	-4,6
	Fatturato	12,9	-2,7
	Ordini interni	-3,7	-3,6
	Ordini esteri	8,1	-1,0
Veneto	Produzione	2,2	-4,0
	Fatturato	5,8	-3,0
	Ordini interni	-1,5	-4,4
	Ordini esteri	-2,3	-5,9

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio Comunicazione/Statistica della CCIAA Venezia Rovigo su dati Unioncamere Veneto

<sup>2</sup>Centro Studi Unioncamere Veneto, Barometro dell'economia regionale 8/2023  
<https://www.unioncamereveneto.it/pubblicazioni/>

indice che vede salire la quota di ottimisti intervistati al 48%. La tendenza degli ordini interni, invece, sarà positiva solo per il 34% degli intervistati e stazionaria per il 42%. Infine, in merito agli ordini esteri, il 64% del campione li stima in crescita mentre il 25% degli imprenditori intervistati ritiene che rimarranno stazionari.



Per quanto riguarda la **demografia di impresa**, a fine giugno 2023, le province di Venezia e di Rovigo contano 119.022 localizzazioni attive, di cui 90.020 sedi di impresa e 29.002 unità locali dipendenti. Su base annuale si registra una diminuzione del -0,6%, con 769 localizzazioni attive in meno rispetto al 2° trimestre del 2022, condizionata da una contrazione delle sedi d'impresa dell'1,2% (-1.127 unità), compensata solo parzialmente dall'aumento dell'1,2% delle unità locali (+338 unità). Il calo delle localizzazioni è influenzato dalla forte contrazione nei settori del commercio (-598 unità rispetto al II trimestre 2022) e dell'agricoltura (-458 unità).

Tra le sedi di impresa le *imprese artigiane*, che ammontano a 24.142 unità sono in diminuzione dello 0,9% (-220 unità) rispetto al 2° trimestre del 2022.

Dinamica simile per le *imprese a conduzione femminile*, che ammontano a 19.413, con una contrazione su base annua del -0,8% (-162 unità) e per le *imprese giovanili*, in totale 6.467 che risultano in flessione rispetto all'anno precedente del -0,9%.

Continua il trend di crescita delle sedi di *impresa a conduzione straniera*, che contano 11.173 unità, in aumento dell'1,1% annuo.

Dando uno sguardo al bilancio sulla nati-mortalità di impresa, le *iscrizioni* tra aprile e giugno 2023 ammontano a 1.385, in aumento del 7,4% rispetto al secondo trimestre del 2022, mentre le *cessazioni non d'ufficio* sono 975 in crescita del 5,1%, rimanendo comunque su livelli bassi rispetto ai corrispondenti periodi pre-covid. Il saldo risulta positivo per 410 unità.

Nel **Veneziano** si contano, alla fine del mese di giugno 2023, 90.853 localizzazioni di impresa attive, dato in calo dello 0,2% rispetto al medesimo periodo del 2022 (-205 unità), con +1,4% di unità locali che non riesce a compensare la perdita dello 0,8% che coinvolge le sedi di impresa.

Con riferimento ai settori di attività, gli andamenti tendenziali sono condizionati da flessioni del -2% per le localizzazioni nel settore del *commercio*, che perde 359 unità per il commercio al dettaglio e 130 unità per il commercio all'ingrosso, e del -3,9% nel settore *agricolo*, che perde 262 localizzazioni nell'ambito delle Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, 34 unità per Pesca e acquacoltura e 2 unità per la Silvicultura ed utilizzo di aree forestali.

In diminuzione anche il settore manifatturiero con 62 imprese in meno (pari al -0,8%), con riduzioni in particolare nelle industrie alimentari (-21), stampa e riproduzione di supporti registrati (-19) e confezioni di abbigliamento (-16); si registra invece un incremento di 28 localizzazioni per la Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature.

Continua invece a crescere il terziario avanzato delle attività professionali scientifiche e tecniche con 191 localizzazioni in più rispetto a giugno 2022 (+5,3%), con incrementi più rilevanti per le Attività di direzione aziendale e di consulenza, Pubblicità e ricerche di mercato e Attività legali e contabilità.

In aumento di 155 unità anche le localizzazioni attività immobiliari (+2,8%), seguite dalle attività di noleggio, agenzia di viaggio e servizi alle imprese (+66 unità) e le attività finanziarie e assicurative (+66).

In rallentamento la crescita nel settore edile con 28 localizzazioni in più, pari al +0,2%.

Rispetto al secondo trimestre 2022, le sedi di impresa diminuiscono complessivamente dello 0,8%. Tra queste, le *imprese artigiane*, che ammontano a 18.567, risultano stabili rispetto all'anno precedente. Le *imprese giovanili* diminuiscono dello 0,6% con 31 unità in meno e le *imprese femminili* registrano una perdita dello 0,3% rispetto all'anno precedente, con 48 unità in meno. Continua la crescita delle *imprese a conduzione straniera*, che contano 196 localizzazioni attive in più rispetto al 2° trimestre 2022(+2,2%)

Nella provincia di **Rovigo** a fine giugno 2023 si contano 28.169 localizzazioni di impresa attive, di cui 22.737 sedi di impresa e 5.432 unità locali dipendenti. Rispetto al trimestre precedente, si osserva una crescita dello 0,7%, corrispondente a 189 unità in più, mentre su base annuale si registra una diminuzione del -2%, con 564 localizzazioni attive in meno, condizionata da una contrazione delle sedi d'impresa dell'2,6%, non compensata dall'aumento dell'0,7% delle unità locali.

Analizzando i principali macro settori di attività, il confronto su base annuale è negativo per i molti settori, in particolare: *agricoltura*, dove si registra una diminuzione di 160 unità (-2,3%); *costruzioni*, con un calo di 150 unità (-4,5%); *commercio* con 125 unità in meno (-2%); *attività manifatturiere* (-1,9%, -55 unità). Per alcuni comparti notiamo invece una crescita, seppur lieve. Il settore delle *attività immobiliari* cresce dello 1,4% con 18 unità in più, seguito dal comparto *istruzione* con 10 imprese in più (+7,2%), dalle *attività professionali, scientifiche e tecniche* (+1,5%, +9 unità) dai *servizi di fornitura acqua e reti fognarie* (+4,6%, +6 unità), e dalle attività artistiche, sportive e di intrattenimento (+1,6%, +6 unità).

Tra le sedi di impresa le *imprese artigiane*, che ammontano a 5.575 unità, registrano un recupero dello 0,6% rispetto al trimestre precedente, ma sono in diminuzione del 3,6% (-211 unità) rispetto al 2° trimestre del 2022.

Guardando ai dati sulle compagini imprenditoriali delle sedi di impresa, rispetto a giugno 2022, nell'area polesana registrano segni negativi le *imprese a conduzione straniera*, che calano del 3,3% con 76 sedi attive in meno. Risulta negativa anche la variazione sull'anno precedente per le *imprese giovanili* (-1,7% tendenziale) con una perdita di 27 unità sul 2022 e per le *imprese femminili* (-2%, pari a 114 unità in meno).

**LE LOCALIZZAZIONI (sedi di impresa e unità locali) produttive ATTIVE in provincia di Venezia e Rovigo, Veneto e Italia.**  
Dati al 30/06/2023 Val. ass. e var. % sul I trim. 2023 e sul II trim. 2022

Provincia di Venezia	Valori assoluti			Var. % II trim '23/I trim '23			Var. % II trim '23/II trim '22		
	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni
A Agricoltura, silvicoltura pesca	6.832	472	7.304	-0,2	+1,9	-0,0	-4,3	+1,9	-3,9
B Estrazione di minerali da cave e miniere	4	6	10	--	--	--	--	--	--
C Attività manifatturiere	5.787	2.343	8.130	+0,1	+0,6	+0,3	-1,3	+0,5	-0,8
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	91	154	245	+3,4	+2,0	+2,5	+2,2	+6,9	+5,2
E Fornitura di acqua; reti fognarie	112	246	358	+1,8	+0,8	+1,1	+0,9	+0,4	+0,6
F Costruzioni	10.419	1.473	11.892	+0,9	+1,0	+0,9	+0,3	+0,1	+0,2
G Commercio ingr. e dett.; riparazione di veicoli	15.657	7.752	23.409	-0,3	+1,1	+0,2	-2,8	-0,4	-2,0
H Trasporto e magazzino	3.030	1.070	4.100	+0,5	+0,5	+0,5	-0,2	+1,3	+0,2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	7.251	4.471	11.722	+1,3	+2,2	+1,7	-1,4	+2,4	+0,1
J Servizi di informazione e comunicazione	1.468	528	1.996	+0,3	-0,9	-0,1	-0,1	-2,0	-0,6
K Attività finanziarie e assicurative	1.567	880	2.447	+1,5	+1,3	+1,4	+3,3	+1,1	+2,5
L Attività immobiliari	5.051	560	5.611	+1,3	+0,7	+1,2	+2,6	+5,1	+2,8
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.902	921	3.823	+2,1	+2,6	+2,2	+4,4	+6,4	+4,9
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	2.434	964	3.398	+0,8	+1,3	+0,9	+1,3	+3,8	+2,0
O Amministrazione pubblica e difesa	--	1	1	--	--	--	--	--	--
P Istruzione	299	223	522	-1,3	+2,8	+0,4	-1,0	+2,3	+0,4
Q Sanità e assistenza sociale	386	286	672	+1,3	+1,4	+1,4	+4,0	+4,8	+4,3
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	893	465	1.358	+1,2	+2,9	+1,8	--	+1,5	+0,5
S Altre attività di servizi	3.060	488	3.548	+0,7	--	+0,6	+1,1	+0,8	+1,1
X Imprese non classificate	40	267	307	-29,8	+6,0	-0,6	+5,3	+23,0	+20,4
<b>TOTALE Provincia di Venezia</b>	<b>67.283</b>	<b>23.570</b>	<b>90.853</b>	<b>+0,5</b>	<b>+1,3</b>	<b>+0,7</b>	<b>-0,8</b>	<b>+1,4</b>	<b>-0,2</b>

Provincia di Rovigo	Valori assoluti			Var. % II trim '23/I trim '23			Var. % II trim '23/II trim '22		
	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni
A Agricoltura, silvicoltura pesca	6.540	360	6.900	+0,2	+2,0	+0,3	-2,6	+4,7	-2,3
B Estrazione di minerali da cave e miniere	4	3	7	--	--	--	--	--	--
C Attività manifatturiere	2.170	689	2.859	+0,3	+1,2	+0,5	-2,7	+0,9	-1,9
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	36	133	169	--	--	--	-10,0	+2,3	-0,6
E Fornitura di acqua; reti fognarie	47	89	136	+2,2	-2,2	-0,7	--	+7,2	+4,6
F Costruzioni	2.886	326	3.212	+0,6	+1,9	+0,8	-5,0	+0,9	-4,5
G Commercio ingr. e dett.; riparazione di veicoli	4.378	1.621	5.999	+0,4	+0,7	+0,5	-2,7	-0,1	-2,0
H Trasporto e magazzino	559	294	853	+0,4	+0,7	+0,5	-5,6	-3,3	-4,8
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.388	499	1.887	+1,4	+2,9	+1,8	-2,9	+1,8	-1,7
J Servizi di informazione e comunicazione	328	112	440	+1,5	-1,8	+0,7	-1,5	-12,5	-4,6
K Attività finanziarie e assicurative	400	235	635	+0,8	-0,4	+0,3	-1,7	-2,1	-1,9
L Attività immobiliari	1.198	77	1.275	+0,6	-2,5	+0,4	+1,3	+4,1	+1,4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	702	242	944	+1,9	+0,4	+1,5	-0,1	+3,4	+0,7
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	607	192	799	+1,0	+0,5	+0,9	-3,3	+0,5	-2,4
O Amministrazione pubblica e difesa	--	--	--	--	--	--	--	--	--
P Istruzione	90	58	148	+4,7	+3,6	+4,2	+11,1	+1,8	+7,2
Q Sanità e assistenza sociale	108	126	234	-1,8	+1,6	--	-0,9	+2,4	+0,9
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	259	121	380	+1,6	+3,4	+2,2	-0,8	+3,4	+0,5
S Altre attività di servizi	1.024	172	1.196	+1,1	+3,0	+1,4	+0,3	-1,7	--
X Imprese non classificate	13	83	96	+8,3	+7,8	+7,9	-7,1	+16,9	+12,9
<b>TOTALE Provincia di Rovigo</b>	<b>22.737</b>	<b>5.432</b>	<b>28.169</b>	<b>+0,6</b>	<b>+1,2</b>	<b>+0,7</b>	<b>-2,6</b>	<b>+0,7</b>	<b>-2,0</b>

Area di Venezia e Rovigo	Valori assoluti			Var.% II trim '23/I trim '23			Var.% II trim '23/II trim '22		
	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni
<b>Settori di attività economica</b>									
A Agricoltura, silvicoltura pesca	13.372	832	14.204	--	+2,0	+0,1	-3,5	+3,1	-3,1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	8	9	17	--	--	--	--	--	--
C Attività manifatturiere	7.957	3.032	10.989	+0,2	+0,7	+0,3	-1,7	+0,6	-1,1
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	127	287	414	+2,4	+1,1	+1,5	-1,6	+4,7	+2,7
E Fornitura di acqua; reti fognarie	159	335	494	+1,9	--	+0,6	+0,6	+2,1	+1,6
F Costruzioni	13.305	1.799	15.104	+0,9	+1,1	+0,9	-0,9	+0,2	-0,8
G Commercio ingr. e dett.; riparazione di veicoli	20.035	9.373	29.408	-0,1	+1,0	+0,2	-2,8	-0,3	-2,0
H Trasporto e magazzinaggio	3.589	1.364	4.953	+0,4	+0,5	+0,5	-1,1	+0,3	-0,7
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	8.639	4.970	13.609	+1,3	+2,3	+1,7	-1,6	+2,4	-0,2
J Servizi di informazione e comunicazione	1.796	640	2.436	+0,5	-1,1	+0,1	-0,3	-4,0	-1,3
K Attività finanziarie e assicurative	1.967	1.115	3.082	+1,3	+0,9	+1,2	+2,2	+0,5	+1,6
L Attività immobiliari	6.249	637	6.886	+1,1	+0,3	+1,1	+2,3	+4,9	+2,6
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.604	1.163	4.767	+2,1	+2,1	+2,1	+3,5	+5,7	+4,0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	3.041	1.156	4.197	+0,8	+1,1	+0,9	+0,3	+3,2	+1,1
O Amministrazione pubblica e difesa	--	1	1	--	--	--	--	--	--
P Istruzione	389	281	670	--	+2,9	+1,2	+1,6	+2,2	+1,8
Q Sanità e assistenza sociale	494	412	906	+0,6	+1,5	+1,0	+2,9	+4,0	+3,4
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	1.152	586	1.738	+1,3	+3,0	+1,9	-0,2	+1,9	+0,5
S Altre attività di servizi	4.084	660	4.744	+0,8	+0,8	+0,8	+0,9	+0,2	+0,8
X Imprese non classificate	53	350	403	-23,2	+6,4	+1,3	+1,9	+21,5	+18,5
<b>TOTALE Area di Venezia e Rovigo</b>	<b>90.020</b>	<b>29.002</b>	<b>119.022</b>	<b>+0,5</b>	<b>+1,3</b>	<b>+0,7</b>	<b>-1,2</b>	<b>+1,2</b>	<b>-0,6</b>
TOTALE Veneto	425.951	112.865	538.816	+0,4	+0,9	+0,5	-0,9	+1,5	-0,4
TOTALE ITALIA	5.121.221	1.296.281	6.417.502	+0,3	+0,9	+0,4	-1,1	+1,7	-0,5

Note: Dati secondo la Classificazione delle Attività Economiche Ateco 2007.  
Fonte: elaborazioni CCIAA di Venezia Rovigo su dati Infocamere - Stock View

**BAROMETRO ECONOMIA**  
Ultimo aggiornamento: 27 luglio 2023

**VENEZIA**

INDICATORI (a)	2019		2020		2021		2022		2023									
	1°trim.	2°trim.	3°trim.	4°trim.	1°trim.	2°trim.	3°trim.	4°trim.	1°trim.	2°trim.								
<b>DEMOGRAFIA D'IMPRESA (fonte: Infocamere)</b>	<b>VENEZIA</b>																	
<b>Localizzazioni REGistrate (n.)</b>	99.826	100.459	100.766	100.618	99.999	100.226	100.410	100.256	99.853	100.262	100.440	100.508	100.351	100.704	100.308	99.917	99.890	<b>100.328</b>
var.% t-1	-0,5	0,6	0,3	-0,1	-0,6	0,2	0,2	-0,2	-0,4	0,4	0,2	0,1	-0,2	0,4	-0,4	-0,4	-0,0	0,4
var.% t-4	0,1	0,2	0,3	0,3	0,2	-0,2	-0,4	-0,4	-0,1	0,0	0,0	0,3	0,5	0,4	-0,1	-0,6	-0,5	-0,4
var.% t-8	0,6	0,6	0,6	0,4	0,3	0,0	-0,0	-0,1	0,0	-0,2	-0,3	-0,1	0,4	0,5	-0,1	-0,3	0,0	0,1
di cui: Sedi d'Impresa	77.052	77.428	77.601	77.514	77.001	77.144	77.273	77.089	76.771	76.912	76.937	77.016	76.865	76.891	76.434	76.150	76.068	<b>76.196</b>
var.% t-1	-0,5	0,5	0,2	-0,1	-0,7	0,2	0,2	-0,2	-0,4	0,2	0,0	0,1	-0,2	0,0	-0,6	-0,4	-0,1	0,2
var.% t-4	-0,2	-0,0	0,1	0,1	-0,1	-0,4	-0,4	-0,5	-0,3	-0,3	-0,4	-0,1	0,1	-0,0	-0,7	-1,1	-1,0	-0,9
var.% t-8	-0,1	-0,1	-0,0	-0,1	-0,3	-0,4	-0,3	-0,5	-0,4	-0,7	-0,9	-0,6	-0,2	-0,3	-1,1	-1,2	-0,9	-0,9
<b>Localizzazioni ATTIVE (n.)</b>	89.624	90.275	90.448	90.074	89.498	89.905	90.010	89.854	89.556	90.183	90.527	90.428	90.486	91.058	90.715	90.178	90.193	<b>90.853</b>
var.% t-1	-0,5	0,7	0,2	-0,4	-0,6	0,5	0,1	-0,2	-0,3	0,7	0,4	-0,1	0,1	0,6	-0,4	-0,6	0,0	0,7
var.% t-4	0,2	0,2	0,2	0,0	-0,1	-0,4	-0,5	-0,2	0,1	0,3	0,6	0,6	1,0	1,0	0,2	-0,3	-0,3	-0,2
var.% t-8	0,6	0,5	0,3	0,1	0,0	-0,2	-0,3	-0,2	-0,1	-0,1	0,1	0,4	1,1	1,3	0,8	0,4	0,7	0,7
di cui: Sedi d'Impresa	67.391	67.785	67.840	67.557	67.079	67.384	67.444	67.252	67.047	67.396	67.587	67.530	67.553	67.807	67.400	66.985	66.934	<b>67.283</b>
var.% t-1	-0,5	0,6	0,1	-0,4	-0,7	0,5	0,1	-0,3	-0,3	0,5	0,3	-0,1	0,0	0,4	-0,6	-0,6	-0,1	0,5
var.% t-4	-0,2	-0,2	-0,1	-0,2	-0,5	-0,6	-0,6	-0,5	-0,0	0,0	0,2	0,4	0,8	0,6	-0,3	-0,8	-0,9	-0,8
var.% t-8	-0,3	-0,3	-0,5	-0,6	-0,6	-0,7	-0,7	-0,7	-0,5	-0,6	-0,4	0,0	0,7	0,6	-0,1	-0,4	-0,2	-0,2
<b>Iscrizioni</b>	1.481	1.162	808	912	1.362	624	738	774	1.259	1.127	758	998	1.464	1.021	771	854	1.546	<b>1.052</b>
var.% t-1	53,0	-21,5	-30,5	12,9	49,3	-54,2	18,3	4,9	62,7	-10,5	-32,7	31,7	46,7	-30,3	-24,5	10,8	81,0	-32,0
var.% t-4	0,5	3,2	4,4	-5,8	-8,0	-46,3	-8,7	-15,1	-7,6	80,6	2,7	28,9	16,3	-9,4	1,7	-14,4	5,6	3,0
var.% t-8	-1,0	0,3	-2,9	5,4	-7,5	-44,6	-4,7	-20,0	-15,0	-3,0	-6,2	9,4	7,5	63,6	4,5	10,3	22,8	-6,7
<b>Cessazioni</b>	1.886	796	648	1.011	1.889	489	614	973	1.593	992	740	924	1.626	1.002	1.235	1.145	1.635	<b>941</b>
var.% t-1	1,0	-12,8	-7,0	-4,3	0,2	-38,6	-5,2	-3,8	-15,7	102,9	20,5	-5,0	76,0	-38,4	23,3	-7,3	42,8	-42,4
var.% t-4	78,6	-57,8	-18,6	56,0	86,8	-74,1	25,6	58,5	63,7	-37,7	-25,4	24,9	2,1	1,0	66,9	23,9	0,6	-6,1
var.% t-8	-4,0	-7,0	-5,0	11,2	1,1	-46,4	-11,9	-7,9	-15,5	24,6	14,2	-8,6	-13,9	104,9	101,1	17,7	2,6	-5,1
di cui: Cessazioni non d'ufficio	1.884	794	648	1.010	1.811	461	575	823	1.504	588	584	831	1.444	701	617	864	1.454	<b>743</b>
var.% t-1	93,0	-57,9	-18,4	55,9	79,3	-74,5	24,7	43,1	82,7	-60,9	-0,7	42,3	73,8	-51,5	-12,0	40,0	68,3	-48,9
var.% t-4	1,0	-13,0	-7,0	3,5	-3,9	-41,9	-11,3	-18,5	-17,0	27,5	1,6	1,0	-4,0	19,2	5,7	4,0	0,7	6,0
var.% t-8	2,0	-7,2	-5,0	30,8	-2,9	-49,5	-17,5	-15,7	-20,2	-25,9	-9,9	-17,7	-20,3	52,1	7,3	5,0	-3,3	26,4
<b>Saldo tra iscrizioni e Cessazioni non d'ufficio</b>	-403	368	160	-98	-449	163	163	-49	-245	539	174	167	20	320	154	-10	92	<b>309</b>
<b>Imprese giovanili attive</b>	4.648	4.879	5.031	5.140	4.608	4.764	4.907	4.998	4.586	4.821	4.967	5.099	4.699	4.933	5.052	5.163	4.665	<b>4.902</b>
var.% t-1	9,6	5,0	3,1	2,2	-10,4	3,4	3,0	1,9	-8,2	5,1	3,0	2,7	-7,8	5,0	2,4	2,2	-9,6	5,1
var.% t-4	-0,6	-0,1	0,7	-0,3	-0,9	-2,4	-2,5	-2,8	-0,5	1,2	1,2	2,0	2,5	2,3	1,7	1,3	-0,7	-0,6
var.% t-8	-3,4	-2,4	-2,2	-1,0	-1,4	-2,5	-1,8	-3,0	-1,3	-1,2	-1,3	-0,8	2,0	3,5	3,0	3,3	1,7	1,7
<b>Imprese femminili attive</b>	13.655	13.753	13.781	13.732	13.577	13.671	13.680	13.628	13.581	13.722	13.775	13.805	13.841	13.950	13.875	13.814	13.817	<b>13.902</b>
var.% t-1	-0,6	0,7	0,2	-0,4	-1,1	0,7	0,1	-0,4	-0,3	1,0	0,4	0,2	0,3	0,8	-0,5	-0,4	0,0	0,6
var.% t-4	0,5	0,0	0,0	-0,0	-0,6	-0,6	-0,7	-0,8	0,0	0,4	0,7	1,3	1,9	1,7	0,7	0,1	-0,2	-0,3
var.% t-8	0,9	0,6	0,5	0,1	-0,1	-0,6	-0,7	-0,8	-0,5	-0,2	-0,0	0,5	1,9	2,0	1,4	1,4	1,7	1,3
<b>Imprese straniere attive</b>	7.822	7.959	8.022	8.047	8.126	8.216	8.275	8.297	8.311	8.325	8.382	8.450	8.572	8.776	8.647	8.651	8.793	<b>8.972</b>
var.% t-1	0,8	1,8	0,8	0,3	1,0	1,1	0,7	0,3	0,2	0,2	0,7	0,8	1,4	2,4	-1,5	0,0	1,6	2,0
var.% t-4	3,6	3,5	3,6	3,7	3,9	3,2	3,2	3,1	2,3	1,3	1,3	1,8	3,1	5,4	3,2	2,4	2,6	2,2
var.% t-8	8,3	8,0	7,6	7,1	7,6	6,8	6,9	7,0	6,3	4,6	4,5	5,0	5,5	6,8	4,5	4,3	5,8	7,8
<b>Imprese artigiane attive</b>	18.637	18.722	18.689	18.542	18.398	18.538	18.508	18.451	18.364	18.363	18.466	18.473	18.412	18.576	18.541	18.499	18.456	<b>18.567</b>
var.% t-1	-0,5	0,5	-0,2	-0,8	-0,8	0,8	-0,2	-0,3	-0,5	-0,0	0,6	0,0	-0,3	0,9	-0,2	-0,2	-0,2	0,6
var.% t-4	-0,9	-0,6	-0,2	-1,0	-1,3	-1,0	-1,0	-0,5	-0,2	-0,9	-0,2	0,1	0,3	1,2	0,4	0,1	0,2	-0,9
var.% t-8	-2,1	-1,8	-1,9	-2,5	-2,2	-1,5	-1,2	-1,4	-1,5	-1,9	-1,2	-0,4	0,1	0,2	0,2	0,3	0,5	1,1
<b>Procedure concorsuali (n. aperture)</b>	36	46	34	45	20	17	27	43	31	36	18	36	25	26	18	47	45	<b>54</b>
var.% t-1	0,0	27,8	-26,1	32,4	-55,6	-15,0	58,8	59,3	-27,9	16,1	-50,0	100,0	-30,6	4,0	-30,8	161,1	-4,3	20,0
var.% t-4																		

**BAROMETRO ECONOMIA**  
Ultimo aggiornamento: 27 luglio 2023

**ROVIGO**

INDICATORI (a)	2019				2020				2021				2022				2023	
	1°trim.	2°trim.	3°trim.	4°trim.	1°trim.	2°trim.												
<b>DEMOGRAFIA D'IMPRESA (fonte: Infocamere)</b>																		
<b>Localizzazioni REGISTRATE (n.)</b>	32.130	32.246	32.310	32.292	31.920	31.973	31.992	31.922	31.692	31.600	31.631	31.636	31.566	31.526	31.304	31.148	<b>30.762</b>	<b>30.913</b>
var. % t-1	-0,8	0,4	0,2	-0,1	-1,2	0,2	0,1	-0,2	-0,7	-0,3	0,1	0,0	-0,2	-0,1	-0,7	-0,5	<b>-1,5</b>	<b>0,5</b>
var. % t-4	-0,8	-0,7	-0,4	-0,3	-0,7	-0,8	-1,0	-1,1	-0,7	-1,2	-1,1	-0,9	-0,4	-0,2	-1,0	-1,0	<b>-2,5</b>	<b>-1,9</b>
var. % t-8	-1,6	-1,6	-1,4	-1,0	-1,5	-1,5	-1,4	-1,4	-2,0	-2,1	-2,0	-2,0	-1,1	-1,4	-2,2	-2,4	<b>-2,9</b>	<b>-2,2</b>
<b>di cui: Sedi d'Impresa</b>	26.835	26.913	26.940	26.917	26.581	26.581	26.578	26.518	26.281	26.112	26.103	26.091	26.010	25.968	25.730	25.596	<b>25.235</b>	<b>25.323</b>
var. % t-1	-0,9	0,3	0,1	-0,1	-1,2	0,0	-0,0	-0,2	-0,9	-0,6	-0,0	-0,0	-0,3	-0,2	-0,9	-0,5	<b>-1,4</b>	<b>0,3</b>
var. % t-4	-1,1	-1,0	-0,8	-0,6	-0,9	-1,2	-1,3	-1,5	-1,1	-1,8	-1,8	-1,6	-1,0	-0,6	-1,4	-1,9	<b>-3,0</b>	<b>-2,5</b>
var. % t-8	-1,8	-1,7	-1,6	-1,4	-2,0	-2,2	-2,1	-2,0	-2,1	-3,0	-3,1	-3,1	-2,1	-2,3	-3,2	-3,5	<b>-4,0</b>	<b>-3,0</b>
<b>Localizzazioni ATTIVE (n.)</b>	29.265	29.336	29.394	29.302	28.959	29.049	29.076	29.027	28.844	28.788	28.842	28.795	28.759	28.733	28.486	28.330	<b>27.980</b>	<b>28.169</b>
var. % t-1	0,8	0,2	0,2	-0,3	-1,2	0,3	0,1	-0,2	-0,6	-0,2	0,2	-0,2	-0,1	-0,1	-0,9	-0,5	<b>-1,2</b>	<b>0,7</b>
var. % t-4	-0,8	-0,9	-0,7	-0,6	-1,0	-1,0	-1,1	-0,9	-0,4	-0,9	-0,8	-0,8	-0,3	-0,2	-1,2	-1,6	<b>-2,7</b>	<b>-2,0</b>
var. % t-8	-1,8	-1,9	-1,7	-1,4	-1,9	-1,9	-1,7	-1,6	-1,4	-1,9	-1,9	-1,7	-0,7	-1,1	-2,0	-2,4	<b>-3,0</b>	<b>-2,2</b>
<b>di cui: Sedi d'Impresa</b>	24.167	24.199	24.219	24.118	23.798	23.834	23.838	23.782	23.596	23.463	23.476	23.420	23.368	23.340	23.077	22.947	<b>22.610</b>	<b>22.737</b>
var. % t-1	-0,9	0,1	0,1	-0,4	-1,3	0,2	0,0	-0,2	-0,8	-0,6	0,1	-0,2	-0,2	-0,1	-1,1	-0,6	<b>-1,5</b>	<b>0,6</b>
var. % t-4	-1,2	-1,4	-1,1	-1,1	-1,5	-1,5	-1,6	-1,4	-0,8	-1,6	-1,5	-1,5	-1,0	-0,5	-1,7	-2,0	<b>-3,2</b>	<b>-2,6</b>
var. % t-8	-2,2	-2,2	-2,0	-2,2	-2,7	-2,9	-2,7	-2,5	-2,4	-3,0	-3,1	-2,9	-1,8	-2,1	-3,2	-3,5	<b>-4,2</b>	<b>-3,1</b>
<b>Iscrizioni</b>	414	388	261	292	376	176	230	282	357	273	258	260	425	269	224	274	<b>393</b>	<b>333</b>
var. % t-1	48,4	-6,3	-32,7	11,9	28,8	-53,2	30,7	22,6	26,6	-23,5	-5,5	0,8	63,5	-36,7	-16,7	22,3	<b>43,4</b>	<b>-15,3</b>
var. % t-4	-9,4	6,6	0,4	4,7	-9,3	-54,6	-19,9	-3,4	-5,1	55,1	12,2	-7,8	19,0	-1,5	-13,2	9,4	<b>-7,5</b>	<b>23,8</b>
var. % t-8	-14,6	20,9	-0,8	-9,6	-17,7	-51,6	-11,5	1,1	-13,8	-29,6	-1,1	-11,0	13,0	52,8	-2,6	-2,8	<b>10,1</b>	<b>22,0</b>
<b>Cessazioni</b>	651	306	231	311	712	175	239	342	592	440	266	278	503	316	466	411	<b>756</b>	<b>245</b>
var. % t-1	83,4	-53,0	-24,5	34,6	128,9	-75,4	36,6	43,1	73,1	-25,7	-39,5	4,5	80,9	-37,2	47,5	-11,8	<b>83,9</b>	<b>-67,6</b>
var. % t-4	0,3	-2,2	-23,5	-12,4	9,4	-42,8	3,5	10,0	-16,9	151,4	11,3	-18,7	-15,0	-28,2	75,2	47,8	<b>50,3</b>	<b>-22,5</b>
var. % t-8	-2,3	20,5	-12,8	-20,3	9,7	-44,1	-20,9	-3,7	-9,1	43,8	15,2	-10,6	-29,4	80,6	95,0	20,2	<b>27,7</b>	<b>-44,3</b>
<b>di cui: Cessazioni non d'ufficio</b>	650	306	231	310	673	172	197	280	536	232	210	254	472	227	247	351	<b>551</b>	<b>232</b>
var. % t-1	96,4	-52,9	-24,5	34,2	117,1	-74,4	14,5	42,1	91,4	-56,7	-9,5	21,0	85,8	-51,9	8,8	42,1	<b>57,0</b>	<b>-57,9</b>
var. % t-4	1,1	-2,2	-23,5	-6,3	3,5	-43,8	-14,7	-9,7	-20,4	34,9	6,6	-9,3	-11,9	-2,2	17,6	38,2	<b>16,7</b>	<b>2,2</b>
var. % t-8	-2,4	20,9	-10,1	-5,5	4,7	-45,0	-34,8	-15,4	-17,5	-24,2	-9,1	-18,1	-29,9	32,0	25,4	25,4	<b>2,8</b>	<b>0,0</b>
<b>Saldo tra iscrizioni e Cessazioni non d'ufficio</b>	-236	82	30	-18	-297	4	33	2	-179	41	48	6	-47	42	-23	-77	<b>-158</b>	<b>101</b>
<b>Imprese giovanili attive</b>	1.842	1.908	1.953	1.977	1.718	1.752	1.784	1.820	1.629	1.663	1.699	1.736	1.552	1.592	1.624	1.681	<b>1.501</b>	<b>1.565</b>
var. % t-1	-11,1	3,6	2,4	1,2	-13,1	2,0	1,8	2,0	-10,5	2,1	2,2	2,2	-10,6	2,6	2,0	3,5	<b>-10,7</b>	<b>4,3</b>
var. % t-4	-4,7	-5,0	-3,9	-4,5	-6,7	-8,2	-8,7	-7,9	-5,2	-5,1	-4,8	-4,6	-4,7	-4,3	-4,4	-3,2	<b>-3,3</b>	<b>-1,7</b>
var. % t-8	-10,5	-8,9	-8,1	-8,6	-11,1	-12,8	-12,2	-12,1	-11,6	-12,8	-13,0	-12,2	-9,7	-9,1	-9,0	-7,6	<b>-7,9</b>	<b>-5,9</b>
<b>Imprese femminili attive</b>	5.841	5.837	5.850	5.826	5.750	5.772	5.774	5.749	5.713	5.681	5.661	5.655	5.632	5.625	5.564	5.529	<b>5.480</b>	<b>5.511</b>
var. % t-1	-1,1	-0,1	0,2	-0,4	-1,3	0,4	0,0	-0,4	-0,6	-0,6	-0,4	-0,1	-0,4	-0,1	-1,1	-0,6	<b>-0,9</b>	<b>0,6</b>
var. % t-4	-1,6	-1,7	-1,4	-1,4	-1,6	-1,1	-1,3	-1,3	-0,6	-1,6	-2,0	-1,6	-1,4	-1,0	-1,7	-2,2	<b>-2,7</b>	<b>-2,0</b>
var. % t-8	-1,4	-1,9	-1,7	-2,3	-3,2	-2,8	-2,7	-2,7	-2,2	-2,7	-3,2	-2,9	-2,1	-2,5	-3,6	-3,8	<b>-4,1</b>	<b>-3,0</b>
<b>Imprese straniere attive</b>	2.318	2.333	2.347	2.357	2.325	2.327	2.330	2.340	2.319	2.224	2.231	2.232	2.261	2.277	2.173	2.197	<b>2.152</b>	<b>2.201</b>
var. % t-1	0,1	0,6	0,6	0,4	-1,4	0,1	0,1	0,4	-0,9	-4,1	0,3	0,0	1,3	0,7	-4,6	1,1	<b>-2,0</b>	<b>2,3</b>
var. % t-4	1,8	1,1	0,7	1,8	0,3	-0,3	-0,7	-0,7	-3,3	-4,4	-4,2	-4,6	-2,5	2,4	-2,6	-1,6	<b>-4,8</b>	<b>-3,3</b>
var. % t-8	3,3	3,3	3,3	3,6	2,1	0,9	-0,0	1,0	0,0	-4,7	-4,9	-5,3	-2,8	-2,1	-6,7	-6,1	<b>-7,2</b>	<b>-1,0</b>
<b>Imprese artigiane attive</b>	6.231	6.221	6.222	6.196	6.096	6.103	6.071	6.057	5.998	5.904	5.891	5.872	5.823	5.786	5.689	5.673	<b>5.539</b>	<b>5.575</b>
var. % t-1	-0,9	-0,2	0,0	-0,4	-1,6	0,1	-0,5	-0,2	-1,0	-1,6	-0,2	-0,3	-0,8	-0,8	-1,7	-0,7	<b>-2,4</b>	<b>0,6</b>
var. % t-4	-1,9	-2,5	-1,7	-1,5	-2,2	-1,9	-2,4	-2,2	-1,6	-3,3	-3,0	-3,1	-2,9	-2,0	-3,4	-3,4	<b>-4,9</b>	<b>-3,6</b>
var. % t-8	-4,7	-4,7	-4,2	-4,2	-4,0	-4,4	-4,1	-3,7	-3,7	-5,1	-5,3	-5,2	-4,5	-5,2	-6,3	-6,3	<b>-7,7</b>	<b>-5,6</b>
<b>Procedure concorsuali (n. aperture)</b>	5	6	9	8	11	3	6	7	7	13	8	6	6	9	8	8	<b>16</b>	<b>5</b>
var. % t-1	-64,3	20,0	50,0	-11,1	37,5	-72,7	100,0	16,7	0,0	85,7	-38,5	-25,0	0,0	50,0	-11,1	0,0	<b>100,0</b>	<b>-68,8</b>
var. % t-4	-58,3	-45,5	28,6	-42,9	120,0	-50,0	-33,3	-12,5	-36,4	333,3	33,3	-14,3	-14,3	-30,8	0,0	33,3	<b>166,7</b>	<b>-44,4</b>
var. % t-8	-68,8	-62,5	-43,8	0,0	-8,3	-72,7	-14,3	-50,0	40,0	116,7	-11,1	-25,0	-45,5	200,0	33,3	14,3	<b>128,6</b>	<b>-61,5</b>
<b>Scioglimenti e liquidazioni (n. aperture)</b>	81	47	46	139	92	30	53	96	88	39	38	111	66	52	48	108	<b>77</b>	<b>34</b>
var. % t-1	-46,4	-42,0	-2,1	202,2	-33,8	-67,4	76,7	81,1	-8,3	-55,7	-2,6	192,1	-40,5	-21,2	-7,7	125,0	<b>-28,7</b>	<b>-55,8</b>
var. % t-4	-25,7	-21,7	-2,1	-7,9	13,6	-36,2	15,2	-30,9	-4,3	30,0	-28,3	15,6	-25,0	33,3	26,3	-2,7	<b>16,7</b>	<b>-34,6</b>
var. % t-8	-17,3	-11,3	-19,3	3,0	-15,6	-50,0	12,8	-36,4	8,6	-17,0	-17,4	-20,1	-28,3	73,3	-9,4	12,5	<b>-12,5</b>	<b>-12,8</b>

Passando ai **dati sugli scambi con l'estero**, secondo gli ultimi dati presentati da Sace, nel 2023 le esportazioni italiane di beni scenderanno in media del 6,8%, superando un controvalore di 660 miliardi di euro, continuando a registrare un andamento positivo anche nel 2024 (+4,6%), consentendo all'Italia di mantenere pressoché invariata la sua quota di mercato a livello mondiale, per poi attestarsi su un ritmo di crescita medio annuo del 3,8% nel biennio 2025-26.

Analizzando i dati Istat, **nei primi sei mesi del 2023 l'export Veneto di beni ha superato i 42 miliardi di euro, in crescita del 3,2% (1,3 miliardi in più) in valori assoluti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente**, con un saldo import export positivo di circa 8,7 miliardi di euro, anche grazie alla diminuzione nei valori delle importazioni di prodotti energetici.

Per la città metropolitana di **Venezia** si registra un aumento nel valore delle esportazioni inferiore alla media regionale, con un +0,7% rispetto ai primi 6 mesi del 2022, con risultati positivi per il comparto agricoltura (+20%) e moda (+17,1%); negativi invece i settori della chimica (-20,4%) e farmaceutico (-36%).

La provincia di **Rovigo** vede nel periodo gennaio giugno 2023 un andamento delle esportazioni in calo, attestandosi a -2,6 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, prevalentemente per la diminuzione del 22,8% nei valori dell'export di metalli di base e

prodotti in metallo e dell'11,5% del settore gomma-materie plastiche. Da segnalare comunque l'aumento nei valori dei flussi in uscita di macchinari (+32,4%) e di prodotti alimentari e bevande (+16,4%).

I FLUSSI IMPORT - EXPORT NELLE PROVINCE DEL VENETO													
Gennaio - Giugno 2021, 2022, 2023													
IMPORTAZIONI						ESPORTAZIONI							
Province	Valori in milioni di Euro			Variazione %			Province	Valori in milioni di Euro			Variazione %		
	2021	2022*	2023*	'22/'21	'23/'21	'23/'22		2021	2022*	2023*	'22/'21	'23/'21	'23/'22
Belluno	454	654	601	+44,0%	+32,3%	-8,2%	Belluno	2.093	2.513	2.885	+20,0%	+37,8%	+14,8%
Padova	3.843	5.517	5.278	+43,6%	+37,3%	-4,3%	Padova	5.519	6.443	6.916	+16,7%	+25,3%	+7,3%
<b>Rovigo</b>	<b>1.259</b>	<b>4.141</b>	<b>2.877</b>	<b>+229,0%</b>	<b>+128,5%</b>	<b>-30,5%</b>	<b>Rovigo</b>	<b>830</b>	<b>963</b>	<b>939</b>	<b>+16,0%</b>	<b>+13,0%</b>	<b>-2,6%</b>
Treviso	3.681	5.179	4.799	+40,7%	+30,4%	-7,3%	Treviso	6.978	8.199	8.152	+17,5%	+16,8%	-0,6%
<b>Venezia</b>	<b>2.756</b>	<b>4.224</b>	<b>3.588</b>	<b>+53,3%</b>	<b>+30,2%</b>	<b>-15,1%</b>	<b>Venezia</b>	<b>2.449</b>	<b>3.425</b>	<b>3.449</b>	<b>+39,8%</b>	<b>+40,8%</b>	<b>+0,7%</b>
Verona	8.636	9.910	10.339	+14,8%	+19,7%	+4,3%	Verona	6.565	7.406	7.845	+12,8%	+19,5%	+5,9%
Vicenza	4.978	6.599	5.886	+32,6%	+18,2%	-10,8%	Vicenza	9.931	11.807	11.860	+18,9%	+19,4%	+0,4%
Area Venezia Rovigo	<b>4.015</b>	<b>8.365</b>	<b>6.465</b>	<b>+108,3%</b>	<b>+61,0%</b>	<b>-22,7%</b>	Area Venezia Rovigo	<b>3.280</b>	<b>4.388</b>	<b>4.388</b>	<b>+33,8%</b>	<b>+33,8%</b>	<b>-0,0%</b>
<b>VENETO</b>	<b>25.608</b>	<b>36.225</b>	<b>33.369</b>	<b>+41,5%</b>	<b>+30,3%</b>	<b>-7,9%</b>	<b>VENETO</b>	<b>34.366</b>	<b>40.756</b>	<b>42.046</b>	<b>+18,6%</b>	<b>+22,3%</b>	<b>+3,2%</b>
<b>ITALIA</b>	<b>225.033</b>	<b>321.693</b>	<b>309.697</b>	<b>+43,0%</b>	<b>+37,6%</b>	<b>-3,7%</b>	<b>ITALIA</b>	<b>252.481</b>	<b>306.728</b>	<b>319.474</b>	<b>+21,5%</b>	<b>+26,5%</b>	<b>+4,2%</b>
COMPOSIZIONI IMPORT						COMPOSIZIONI EXPORT							
	2021	2022*	2023*					2021	2022*	2023*			
% Venezia/Veneto	10,8%	11,7%	10,8%				% Venezia/Veneto	7,1%	8,4%	8,2%			
% Rovigo/Veneto	4,9%	11,4%	8,6%				% Rovigo/Veneto	2,4%	2,4%	2,2%			
% Venezia e Rovigo/Veneto	15,7%	23,1%	19,4%				% Venezia e Rovigo/Veneto	9,5%	10,8%	10,4%			
<b>% Veneto/Italia</b>	<b>11,4%</b>	<b>11,3%</b>	<b>10,8%</b>				<b>% Veneto/Italia</b>	<b>13,6%</b>	<b>13,3%</b>	<b>13,2%</b>			

**IMPORTAZIONI Gennaio-Giugno 2023**  
in milioni di Euro

	2021	2022*	2023*
BL	454	654	601
PD	3.843	5.517	5.278
RO	1.259	4.141	2.877
TV	3.681	5.179	4.799
VE	2.756	4.224	3.588
VR	8.636	9.910	10.339
VI	4.978	6.599	5.886

**ESPORTAZIONI Gennaio-Giugno 2023**  
in milioni di Euro

	2021	2022*	2023*
BL	2.093	2.513	2.885
PD	5.519	6.443	6.916
RO	830	963	939
TV	6.978	8.199	8.152
VE	2.449	3.425	3.449
VR	6.565	7.406	7.845
VI	9.931	11.807	11.860

**IMPORTAZIONI- composizione percentuale Gennaio-Giugno 2023**

Provincia	Percentuale
Belluno	1,8%
Padova	15,8%
Rovigo	8,6%
Treviso	14,4%
Venezia	10,8%
Verona	31,0%
Vicenza	17,6%

**ESPORTAZIONI- composizione percentuale Gennaio-Giugno 2023**

Provincia	Percentuale
Belluno	6,9%
Padova	16,4%
Rovigo	2,2%
Treviso	19,4%
Venezia	8,2%
Verona	18,7%
Vicenza	28,2%

**NOTE:** \*dati provvisori.  
**Fonte:** Elaborazioni Servizio Studi e Statistica C.C.I.A.A. di Venezia Rovigo su dati Istat - Coeweb.

Per quanto riguarda i **flussi turistici**, attualmente sono disponibili solo i dati relativi al periodo gennaio - giugno 2023, per cui non è possibile stabilire in maniera attendibile l'andamento per il 2023, considerata l'importanza della stagione estiva per il comparto nei territori veneziano e polesano.

Analizzando pertanto esclusivamente i valori del movimento turistico per il secondo trimestre dell'anno in corso, si nota che a livello regionale le presenze risultano superiori del 14,8% rispetto ai valori dell'anno precedente, con un incremento di 3,47 milioni di pernottamenti. Da notare come si sia tornati ai valori del 2019, prima dell'emergenza legata alla pandemia: la variazione delle presenze a livello regionale si attesta infatti a +0,2%. Positivi anche i dati per i territori di Venezia e Rovigo: nell'area metropolitana veneziana gli arrivi crescono del 25,3% sul 2022 e le presenze del 15,6%, corrispondente ad una variazione assoluta di +1,9 milioni di pernottamenti. In Polesine aumentano rispetto al 2022 sia gli arrivi (+4,3%) che le presenze (+10,9%). In confronto con il 2019, risultano in calo gli arrivi per entrambe le aree (-10,7% per Venezia e -11% per Rovigo), ma le presenze crescono dello 0,1% per il veneziano e del 2,8% per il rodigino.

### Movimento turistico nel Veneto

Movimento turistico per provincia. Periodo gennaio - giugno, anni 2019, 2021, 2022 e 2023

Provincia	2019		2021		2022		2023	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Verona	2.198.961	6.854.156	725.712	2.490.335	1.962.792	6.318.797	<b>2.301.349</b>	<b>7.137.094</b>
Vicenza	398.420	972.761	165.816	549.548	309.525	835.086	<b>395.415</b>	<b>985.079</b>
Belluno	405.199	1.501.462	160.905	608.313	368.285	1.294.206	<b>454.592</b>	<b>1.581.410</b>
Treviso	478.235	1.036.197	141.253	482.131	309.721	694.230	<b>426.897</b>	<b>894.019</b>
<b>Venezia</b>	<b>4.307.871</b>	<b>13.523.955</b>	<b>1.213.613</b>	<b>5.059.288</b>	<b>3.430.485</b>	<b>11.712.684</b>	<b>4.299.828</b>	<b>13.542.313</b>
Padova	908.967	2.619.937	341.248	1.006.030	719.801	2.261.002	<b>905.468</b>	<b>2.403.893</b>
<b>Rovigo</b>	<b>128.249</b>	<b>454.954</b>	<b>69.022</b>	<b>315.447</b>	<b>109.396</b>	<b>421.651</b>	<b>114.136</b>	<b>467.708</b>
<b>TOTALE REGIONE</b>	<b>8.825.902</b>	<b>26.963.422</b>	<b>2.817.569</b>	<b>10.511.092</b>	<b>7.210.005</b>	<b>23.537.656</b>	<b>8.897.685</b>	<b>27.011.516</b>

Movimento turistico per provincia. Variazioni percentuali periodo gennaio - giugno, anni 2019, 2021, 2022 e 2023

Provincia	Variazione % 23/22		Variazione % 23/21		Variazione % 23/19	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Verona	+17,2%	+13,0%	+217,1%	+186,6%	+4,7%	+4,1%
Vicenza	+27,7%	+18,0%	+138,5%	+79,3%	-0,8%	+1,3%
Belluno	+23,4%	+22,2%	+182,5%	+160,0%	+12,2%	+5,3%
Treviso	+37,8%	+28,8%	+202,2%	+85,4%	-10,7%	-13,7%
<b>Venezia</b>	<b>+25,3%</b>	<b>+15,6%</b>	<b>+254,3%</b>	<b>+167,7%</b>	<b>-0,2%</b>	<b>+0,1%</b>
Padova	+25,8%	+6,3%	+165,3%	+138,9%	-0,4%	-8,2%
<b>Rovigo</b>	<b>+4,3%</b>	<b>+10,9%</b>	<b>+65,4%</b>	<b>+48,3%</b>	<b>-11,0%</b>	<b>+2,8%</b>
<b>TOTALE REGIONE</b>	<b>+23,4%</b>	<b>+14,8%</b>	<b>+215,8%</b>	<b>+157,0%</b>	<b>+0,8%</b>	<b>+0,2%</b>

Elaborazioni dell'Ufficio Comunicazione e Statistica della CCIAA di Venezia Rovigo su dati Istat - Regione Veneto

Secondo i dati diffusi da Veneto Lavoro<sup>3</sup>, nei primi sette mesi del 2023 il bilancio del mercato del lavoro dipendente privato in Veneto è positivo per +85.400 posizioni di lavoro confermando la complessiva crescita occupazionale già evidenziata nella parte iniziale dell'anno ma che, a partire dal mese di maggio, ha mostrato alcuni segnali di rallentamento. Il saldo registrato nel mese di luglio, in buona parte condizionato dalla stagionalità turistica estiva, è positivo per +2.700 posizioni di lavoro e mostra un miglioramento rispetto al 2022.

Il volume complessivo delle assunzioni effettuate nei primi sette mesi dell'anno si mantiene elevato, al di sopra dei livelli registrati nel 2019 (+6%) ed in crescita del +1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Parallelamente, la crescita delle cessazioni osservata nei primi mesi del 2023 è andata progressivamente attenuandosi e nel periodo gennaio-luglio il volume

<sup>3</sup> Veneto Lavoro –La Bussola, Agosto 2023

complessivo è risultato in leggero calo rispetto ai valori particolarmente elevati registrati nel 2022 (-1%).

La leggera crescita delle assunzioni registrata nell'intero periodo gennaio-luglio risulta interessare soprattutto gli **uomini** (+2% a fronte di una stabilità delle donne) e gli **stranieri** (+7%, contro invece il -1% registrato per gli italiani).

Dal punto di **vista settoriale**, i dati riferiti ai primi sette mesi dell'anno mostrano per il **settore primario un bilancio positivo** ed in crescita rispetto al biennio precedente contraddistinto da una significativa flessione sia delle assunzioni che delle posizioni di lavoro in essere. Positivo, ma in significativo calo rispetto all'anno precedente, anche il bilancio complessivo registrato per il **comparto industriale**: la domanda di lavoro nel settore industriale mostra un calo del -6% rispetto all'anno precedente ma registra un numero complessivo di assunzioni che si mantiene ancora al di sopra dei livelli raggiunti nel 2019. Il calo dei reclutamenti rispetto al 2022 interessa soprattutto alcuni comparti del metalmeccanico (in particolare macchine elettriche e mezzi di trasporto), le industrie della chimica-plastica ed alcuni ambiti del made in Italy (industria conciaria, legno mobilio, calzature ed occhialeria).

Il saldo del periodo è positivo e migliore rispetto all'anno precedente nel **terziario** dove si registra anche un nuovo rafforzamento delle assunzioni. A trainare le performance positive registrate per il terziario sono soprattutto le attività legate al settore turistico in corrispondenza delle quali si registra sia una crescita delle assunzioni che delle posizioni di lavoro in essere.

Il bilancio dei primi sette mesi del 2023 è positivo e migliore di quello del 2022 in quasi tutte le **province del Veneto**, con l'unica eccezione di **Rovigo** dove si registra un saldo (pur positivo) leggermente al di sotto di quello dell'anno precedente. Il territorio di **Venezia** si contraddistingue sia per il maggiore incremento occupazionale, con un saldo di 41.578 unità, sia per il rafforzamento della domanda di lavoro (+7% rispetto al 2022).

**Tab. 6 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2021-2023. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per provincia**

	Assunzioni			Saldo		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023
<b>Gennaio-luglio</b>	311.680	391.513	395.287	74.593	79.243	85.404
Belluno	13.577	15.494	15.052	4.133	1.487	1.906
Padova	44.593	55.447	53.856	4.530	5.317	5.461
Rovigo	18.632	19.488	18.931	4.219	4.117	4.073
Treviso	42.066	50.733	48.178	3.735	3.234	3.595
Venezia	73.457	107.604	115.647	32.371	38.692	41.578
Verona	80.998	95.496	97.997	20.217	21.777	23.589
Vicenza	38.357	47.251	45.626	5.388	4.619	5.202
<b>Luglio</b>	53.104	52.687	51.439	6.513	1.034	2.665
Belluno	3.000	2.996	2.876	1.397	1.439	1.321
Padova	6.899	7.030	6.851	-483	-1.115	-794
Rovigo	2.801	2.678	2.627	232	-73	11
Treviso	6.456	6.677	6.482	-611	-1.405	-1.063
Venezia	14.211	13.688	12.891	4.555	2.367	2.394
Verona	12.932	12.852	13.003	988	-36	516
Vicenza	6.805	6.766	6.709	435	-143	280

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 agosto 2023

**Tab. 7 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente privato. Confronto gennaio-luglio 2021-2023.  
 Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per settore**

	2021		2022		2023	
	Assunzioni	Saldo	Assunzioni	Saldo	Assunzioni	Saldo
<b>Totale</b>	311.680	74.593	391.513	79.243	395.287	85.404
<b>Agricoltura</b>	41.251	6.822	39.283	6.529	40.083	8.714
<b>Industria</b>	83.808	12.186	102.606	16.680	96.788	12.638
Made in Italy	25.577	1.816	31.823	3.920	30.215	3.842
– Ind. alimentari	10.692	1.316	11.658	1.157	12.051	1.953
– Ind. tessile-abb.	5.237	-365	6.265	262	6.231	607
– Ind. conciaria	1.242	-31	1.882	140	1.391	-114
– Ind. calzature	1.726	148	2.763	736	2.327	126
– Legno/mobilia	3.623	441	4.695	609	3.854	217
– Occhialeria	1.086	-60	1.698	330	1.478	432
Metalmeccanico	26.780	4.579	33.768	6.417	31.262	4.430
– Prod. metallo	13.634	2.058	16.202	2.542	14.762	1.607
– Apparecchi meccanici	8.577	1.566	11.236	2.538	11.352	2.506
– Macchine elettriche	3.143	602	4.255	847	3.391	138
– Mezzi di trasporto	1.426	353	2.075	490	1.757	179
Altre industrie	6.787	1.059	8.952	1.290	7.412	36
– Ind. chimica-plastica	3.627	707	4.595	807	3.701	-86
– Ind. farmaceutica	424	77	549	80	593	127
Utilities	2.308	727	2.440	505	2.314	351
Costruzioni	22.356	4.005	25.623	4.548	25.585	3.979
<b>Servizi</b>	186.621	55.585	249.624	56.034	258.416	64.052
Comm.-tempo libero	87.569	41.748	127.837	43.368	135.558	49.393
– Commercio dett.	18.540	5.544	23.782	3.956	25.950	5.721
– Servizi turistici	69.029	36.204	104.055	39.412	109.608	43.672
Ingrosso e logistica	34.203	4.768	40.545	4.348	39.489	4.966
– Comm. ingrosso	12.838	2.697	16.021	2.759	16.345	3.381
– Trasporti e magazz.	21.365	2.071	24.524	1.589	23.144	1.585
Servizi finanziari	1.939	-109	2.077	35	2.214	-103
Terziario avanzato	15.114	3.543	19.705	2.959	23.169	2.596
– Editoria e cultura	2.856	221	5.259	43	9.667	4
– Servizi informatici	4.282	1.255	4.732	825	4.349	635
– Attività professionali	7.511	2.026	9.093	1.948	8.608	1.869
Servizi alla persona	21.321	-916	27.164	-1.302	25.944	171
– Istruzione	2.616	-2.270	3.534	-2.675	2.904	-2.251
– Sanità/servizi sociali	9.716	53	12.501	398	11.545	719
Altri servizi	26.475	6.551	32.296	6.626	32.042	7.029
– Supporto alle imprese	7.383	1.116	8.523	919	8.668	1.351
– Servizi di pulizia	12.880	2.820	16.047	2.904	15.407	2.834

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 agosto 2023

### Il quadro programmatico di riferimento

La programmazione della Camera di Commercio di Venezia Rovigo tiene conto del contesto programmatico complessivo nazionale, europeo e internazionale, nell'ambito del quale rientrano:

- I principi del UN Global Compact e gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'**Agenda 2030** definiti in 17 Goals caratterizzati da una validità globale e che riguardano e coinvolgono tutti i Paesi e le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura.



Fonte immagine: <https://www.agenziacoesione.gov.it/comunicazione/agenda-2030-per-lo-sviluppo-sostenibile/>

- La **politica di coesione 2021-2027** che rinnova l'attenzione per rilanciare i grandi traguardi europei riassunti dai cinque grandi obiettivi di policy



**Un'Europa più intelligente**, mediante l'innovazione, la digitalizzazione, la trasformazione economica e il sostegno alle piccole imprese.



**Un'Europa più verde e priva di emissioni di carbonio**, grazie agli investimenti nella transizione energetica, nelle energie rinnovabili e nella lotta contro i cambiamenti climatici.



**Un'Europa più connessa**, dotata di reti di trasporto e digitali strategiche.



**Un'Europa più sociale**, che sostenga l'occupazione di qualità, l'istruzione, le competenze professionali, l'inclusione sociale e un equo accesso alla sanità.



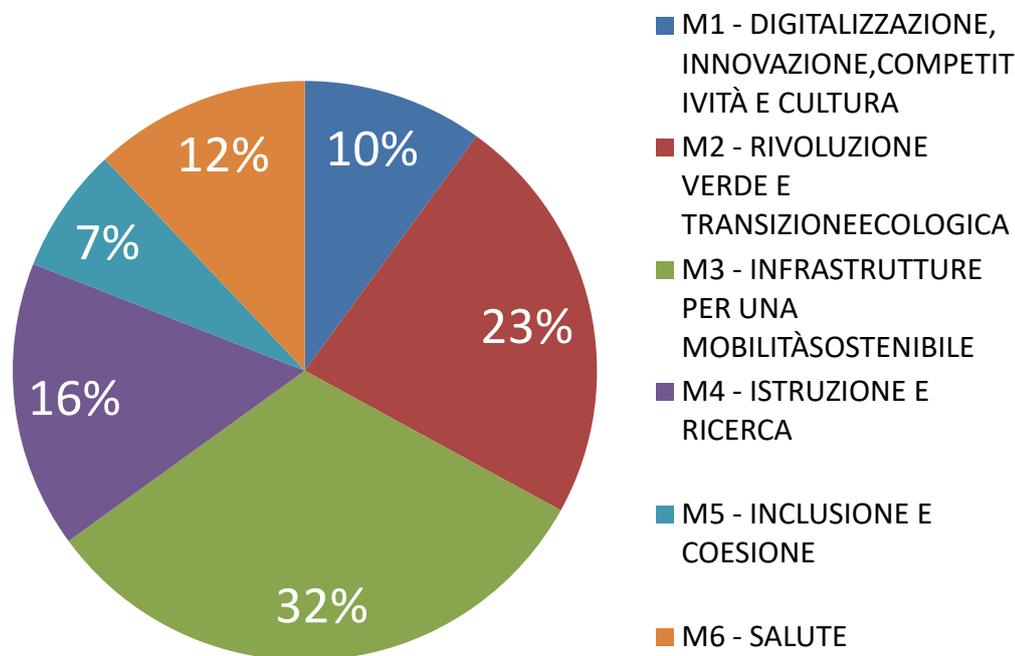
**Un'Europa più vicina ai cittadini**, che sostenga strategie di sviluppo gestite a livello locale e uno sviluppo urbano sostenibile in tutta l'UE.

Fonte immagine: <https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/materiali>

In tale ambito è importante verificare le opportunità offerte dai programmi PR Veneto FSE+ e FESR 2021 – 202 e FSC 2021-2027, per cogliere possibili azioni e progetti sinergici a supporto delle imprese.

- Le priorità e gli interventi previsti nel **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** con i quali l'Italia accede ai fondi del Next Generation EU (NGEU), lo strumento introdotto dall'Unione europea per la ripresa post pandemia Covid-19.

**Ripartizione risorse PNRR in veneto per missioni  
 totale risorse finanziarie € 9.891.540.569,71  
 dati al 18/08/2023**



Fonte dei dati: <https://www.regione.veneto.it/web/pnrr-in-veneto/monitoraggio>

In particolare, considerata la gestione accentrata dei progetti finanziati, il ruolo che il sistema camerale è chiamato a svolgere è quello di supportare e affiancare le imprese per agevolarne l'accesso agli investimenti.

In tale ambito, Unioncamere nazionale nel corso del 2023 ha attivato i seguenti accordi:

- 13/09/2023 - Accordo tra il sistema camerale e il ministero del Turismo per la promozione del TDH (Tourism Digital Hub) che mira a rafforzare e implementare il progetto del portale digitale dedicato al turismo, italia.it, obiettivo PNRR. Si tratta di progetto strategico per il comparto e per il quale si possono raggiungere traguardi ambiziosi solo facendo squadra con enti, istituzioni, territori e Regioni.

Proprio in questo ambito, un ruolo fondamentale sarà quello a cui saranno chiamate le Camere di commercio distribuite sul territorio nazionale e sulle proprie società in-house, depositarie ognuna di una peculiare expertise, che grazie al Registro delle Imprese, l'anagrafe ufficiale da cui attingere e ottenere tempestivamente informazioni puntuali e aggiornate sui 6 milioni di imprese registrate, tra cui le 500.000 della filiera turistica;

- 17/03/2023 - Accordo tra Presidenza del Consiglio-Dipartimento Funzione Pubblica e Unioncamere per la digitalizzazione del SUAP e del SUE: un intervento sistemico a livello nazionale che punta ad avere un alto impatto per le imprese grazie a una gestione delle pratiche completamente digitale, tempestiva e omogenea in tutto il Paese.

Il Sistema di relazioni esterne e delle partecipazioni

La Camera di commercio Venezia Rovigo per il raggiungimento dei propri obiettivi e fini istituzionali si pone al centro di una rete di relazioni istituzionali con gli altri Enti locali, nell'ambito della quale elabora strategie e definisce le azioni di intervento anche attraverso la sottoscrizione di partecipazioni in imprese ed enti che risultano strategici per lo sviluppo del territorio.

Per la Camera di commercio di Venezia Rovigo la gestione delle partecipazioni in linea con il quadro normativo di riferimento e i recenti principi di razionalizzazione, rappresenta, infatti, uno strumento ed un'opportunità di sviluppo e competitività

Nella tabella di seguito una sintesi dei dati delle partecipazioni camerali aggiornati al 31/12/2022

Partecipate	Capitale Sociale	% CCIAA
CAMERA SERVIZI S.R.L. (ex In House S.r.l.)	1.435.000,00	100,00%
CENTRO SERVIZI S.P.A. CEN.SER.	12.432.671,50	0,80%
CERTOTTICA S.C.A.R.L.	2.195.000,00	0,85%
ECOCERVED S.C.A.R.L.	2.500.000,00	4,99%
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	372.000,00	0,32%
INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI	17.670.000,00	0,52%
INIZIATIVE IMMOBILIARI INDUSTRIALI S.P.A. I.TRE - IN LIQUIDAZIONE	510.000,00	5,00%
INTERPORTO DI ROVIGO S.P.A.	5.836.159,05	1,03%
POLESINE TLC S.R.L.	1.341.850,00	3,00%
RETECAMERE S.CONS.R.L. - IN LIQUIDAZIONE	242.356,34	0,09%
SISTEMA CAMERALE SERVIZI S.C.R.L.	4.009.935,00	0,08%
STAZIONE SPERIMENTALE DEL VETRO S.CONS.P.A.	400.000,00	75,00%
T2I TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE S.C.A.R.L.	320.000,00	15,63%
TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.	1.318.941,00	0,05%
UNIONCAMERE VENETO SERVIZI S.C.A.R.L. - IN LIQUIDAZIONE	100.000,00	21,33%
VENETO NANOTECH SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI - IN LIQUIDAZIONE	50.000,00	9,11%
VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI S.P.A.	3.920.020,00	2,64%
VENICEPROMEX S.C.R.L.	726.600,00	33,33%
INNEXTA SCRL	306.000,00	4,42%
<b>Altre Adesioni</b>		
<b>ENTI PUBBLICI</b>		
UNIONCAMERE NAZIONALE (UNIONE ITALIANA DELLE CAMERE DI COMMERCIO)		
<b>AZIENDE SPECIALI</b>		
AZIENDA SPECIALE PER IL MERCATO DI LUSIA		
<b>ALTRE</b>		
ASSONAUTICA PROVINCIALE DI VENEZIA		
CONSORZIO UNIVERSITA' ROVIGO - C.U.R.		
FONDAZIONE UNIVERSITA' CA' FOSCARI		

GAL POLESINE DELTA PO
GAL POLESINE ADIGE
ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER IL TURISMO
UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA DEL VENETO (UNIONCAMERE VENETO)
VENEZIA CITTA' METROPOLITANA - ASSOCIAZIONE
ASSONAUTICA ITALIANA
CURIA MERCATORUM
FONDAZIONE OSSERVATORIO SULLA CRIMINALITA' NELL'AGRICOLTURA E SUL SISTEMA AGROALIMENTARE
FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA
TEATRO STABILE DEL VENETO – CARLO GOLDONI
FVCMS - VENEZIA CAPITALE MONDIAL E DELLA SOSTENIBILITA
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLESINE - CONSVIPO
ASSONAUTICA ACQUE INTERNE VENETO ED EMILIA
UNIONE NAVIGAZIONE INTERNA ITALIANA
VEGAL - VENEZIA ORIENTALE

## 1.2. Il contesto interno

### Struttura organizzativa

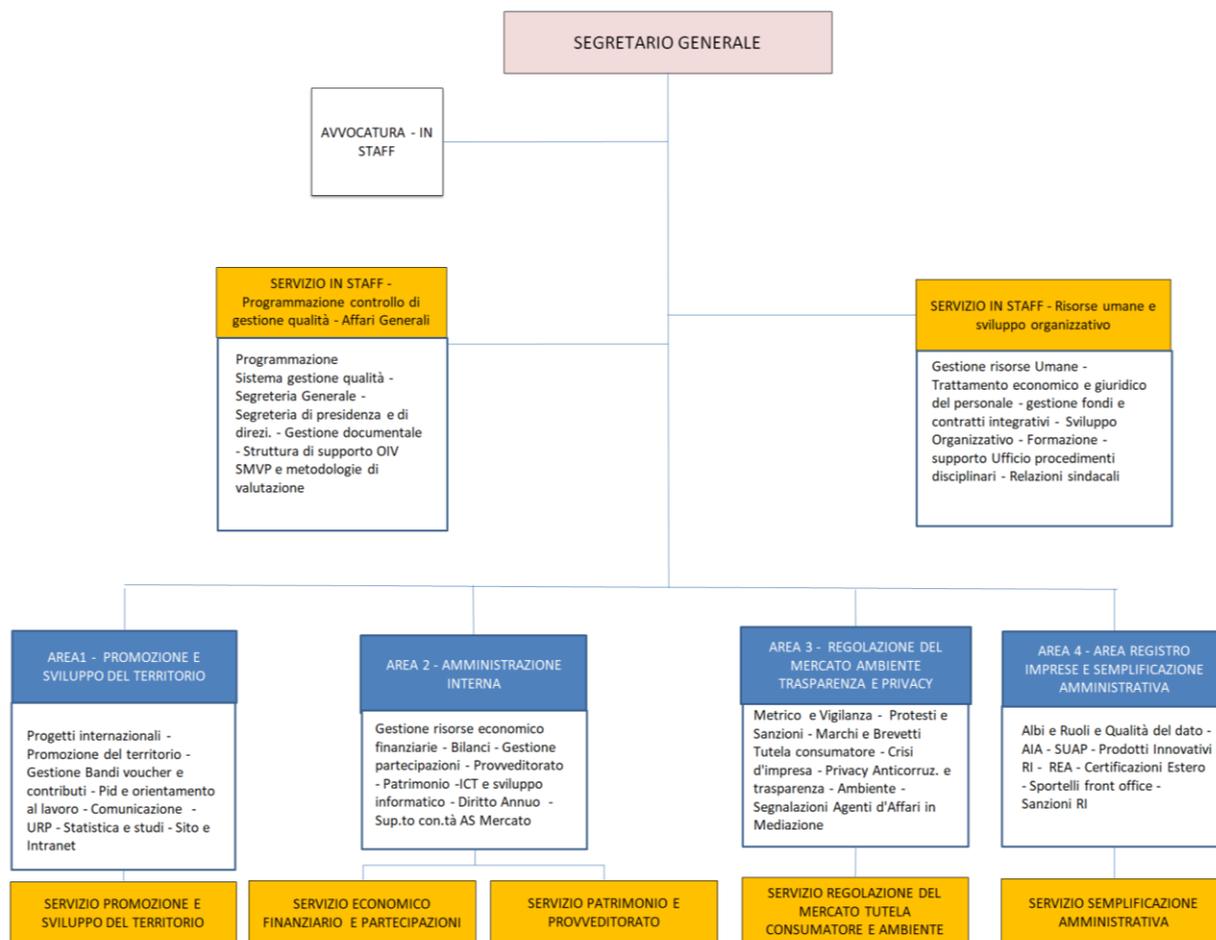
La struttura organizzativa della CCIAA di Venezia Rovigo è stata rivista e progressivamente aggiornata, a partire dall'accorpamento, in funzione della necessità di razionalizzare i costi salvaguardando l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati.

Per il 2024 è previsto un ulteriore aggiornamento la cui definizione è attualmente in corso e risponde alle sopravvenute esigenze di seguito indicate:

- l'opportunità, a partire dal 2026, di rendere ulteriormente efficiente l'attuale struttura organizzativa con la riduzione delle Aree dirigenziali, da quattro a tre, con un evidente recupero di funzionalità ed economicità che opera in continuità con le linee di riforma del sistema camerale e permette un allineamento con le strutture delle altre consorelle del Veneto;
- la necessità per il biennio 2024-2025, di dotarsi di una struttura "ponte" strutturata ancora temporaneamente su quattro Aree, considerato che a partire dai mesi di luglio/agosto 2025, due dei tre dirigenti attualmente in servizio cesseranno per quiescenza. L'eventuale riduzione a tre Aree già a partire dal 2024 comporterebbe infatti, l'impossibilità di attivare da subito un concorso per l'assunzione di un nuovo dirigente, in mancanza del quale, la struttura si troverebbe ad operare per quasi un anno con il solo Segretario Generale con possibili criticità all'operatività complessiva;
- l'opportunità di sviluppare una organizzazione più flessibile, capace di rispondere rapidamente all'innovazione tecnologia, alla sempre più crescente richiesta di maggiori servizi e di digitalizzazione del sistema economico;
- l'occasione di individuare possibili spazi di razionalizzazione riducendo la frammentazione operativa e favorendo un modello più efficace e capace di rispondere

velocemente al continuo cambiamento del contesto di riferimento e del quadro normativo.

La Giunta con deliberazione n. 140 del 15 settembre u.s. ha già provveduto all'approvazione della macro-struttura che, a partire dall'1/1/2024, si sviluppa nelle quattro Aree come di seguito indicato:



Entro il 31/12/2023 si procederà con la definizione delle unità organizzative e delle relative particolari responsabilità, a livello di micro-struttura, e all'assegnazione del personale in relazione alle funzioni di competenza. Di seguito una stima delle unità di personale per ciascuna Area:

Unità organizzativa	n. unità al 01/01/2024 compresi dirigenti		Area CCNL
	Donne	Uomini	
<b>Segretario Generale</b>	1*		Dirigente
Staff del SG	4		Funzionari e EQ
	13	1	Istruttori
AREA 1	6	1	Funzionari e EQ
	8	3	Istruttori
		1	Operatori esperti
<b>Totale A1 + Staff</b>	<b>32</b>	<b>6</b>	<b>38</b>

Unità organizzativa	n. unità al 01/01/2024 compresi dirigenti		Area CCNL
	Donne	Uomini	
AREA 2		1	Dirigente
	3	2	Funzionari e EQ
	9	5	Istruttori
	1		Operatori esperti
	1	1	Operatori
<b>Totale A2</b>	<b>14</b>	<b>9</b>	<b>23</b>
AREA 3		1	Dirigente
	2	5	Funzionari e EQ
	5	5	Istruttori
<b>Totale A3</b>	<b>7</b>	<b>11</b>	<b>18</b>
AREA 4			Dirigente
	5	2	Funzionari e EQ
	23	7	Istruttori
	2	2	Operatori esperti
	1		Operatori
<b>Totale A4</b>	<b>31</b>	<b>11</b>	<b>42</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>84</b>	<b>37</b>	<b>121</b>

(\*) L'incarico di Segretario Generale è a tempo determinato.

### Le Risorse Umane

La dotazione organica della Camera di Commercio Venezia Rovigo così come rideterminata a valle del processo di accorpamento, è stata approvata con Decreti del Ministro dello Sviluppo Economico del 8 agosto 2017 e del 16 febbraio 2018, Allegato D, come di seguito indicata:

Dirigenti	D3	D1	Totale Cat. D	Totale Cat. C	B3	B1	Totale Cat. B	Totale Cat. A	Totale
<b>4</b>	5	31	<b>36</b>	<b>81</b>	0	7	<b>7</b>	<b>4</b>	<b>132</b>

Rispetto alle consistenze come sopra indicate, nelle tabelle che seguono si evidenziano gli scostamenti e le dinamiche più significative in relazione alle quali la Camera si troverà ad operare nella prossima annualità.

Personale CCIAA Ve RO – previsioni 2024					
Categoria	in servizio al 02/10/2023	previsioni 1/1/2024	pianta organica	diff. 2023	diff. 2024
Dirigenti (*)	3	3	4	-1	-1
Funzionari e EQ	30	30	36	-6	-6
Istruttori	80	79	81	-1	-2
Operatori esperti	7	6	7	0	-1
Operatori	3	3	4	-1	-1
<b>totali</b>	<b>123</b>	<b>121</b>	<b>132</b>	<b>-9</b>	<b>-11</b>

(\*) L'incarico di Segretario Generale è a tempo determinato.

A partire dal 2015, anno dell'accorpamento, le unità di personale dipendente si sono progressivamente ridotte causa pensionamenti e concomitante blocco del turnover.

Dal 2019 è ripresa la possibilità di attivare nuove assunzioni e al 02/10/2023 la dotazione organica risulta coperta per il 93,18% (123/132).

A decorrere dal 02/10/2023 cessa il servizio per mobilità una unità Area Istruttori (ex cat. C), mentre dal 01/01/2024 cessa il servizio per pensione anticipata una unità Area Operatori Esperti (ex cat. B).

Nel 2024 è previsto l'ingresso di un dirigente e, al momento non ci sono indicazioni certe per eventuali pensionamenti. Le possibili assunzioni ed eventuali progressioni verticali saranno pianificate nell'ambito dell'apposita sezione del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) che sarà approvato entro gennaio 2024.

## 2. LINEE DI INTERVENTO PER L'ANNO 2023

### 2.1. La programmazione strategica

Con delibera n. 4 del 23/04/2021, il Consiglio ha approvato il Programma pluriennale di mandato 2021-2025 nell'ambito del quale, previa consultazione del mondo delle imprese, ha definito le Linee programmatiche articolate in Ambiti e Obiettivi Strategici così come sintetizzati nella Mappa Strategica Pluriennale.

Il programma, inizialmente articolato su 12 obiettivi strategici, è stato successivamente aggiornato (delibera n. 16 del 28/10/2012) valorizzando maggiormente quelli che si traducono in azioni e iniziative dirette a supporto del sistema economico e del mondo delle imprese come di seguito indicato.

#### **AMBITO STRATEGICO 1 - Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese.**

**1. Sostegno alla digitalizzazione dei processi aziendali e all'ammodernamento tecnologico del sistema delle imprese in un quadro di sviluppo sostenibile (digitalizzazione – innovazione – transizione ecologica)**

Favorire l'innovazione e la digitalizzazione delle imprese, per accrescere competenze e tecnologie e generare innovazione e sviluppo con una particolare attenzione alla transizione digitale ed ecologica.

**2. Sostegno al sistema delle imprese con politiche di internazionalizzazione, in accordo con gli organismi regionali e nazionali (internazionalizzazione) e il supporto all'accesso alle diverse forme di finanziamento (credito)**

Supportare le imprese nei processi di internazionalizzazione e nella ricerca e acquisizione delle risorse economico-finanziarie.

**3. Promozione e supporto all'orientamento al lavoro ed alle professioni e sviluppo dell'imprenditorialità (politiche attive del lavoro – nuova impresa – ricambio generazionale)**

Agevolare l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro e alle professioni favorendo l'incontro tra domanda ed offerta. Supportare il ricambio generazionale anche orientando e promuovendo l'imprenditoria giovanile e femminile.

**4. Incremento e rafforzamento dell'attrattività del territorio e della competitività del sistema delle imprese (rigenerazione urbana – cultura e turismo – marketing)**

Supportare uno sviluppo sostenibile del turismo coniugando le peculiarità del territorio con iniziative di marketing, eventi culturali e di recupero

**5. Promozione del grado di trasparenza, conoscenza, tutela del mercato legalità e ambiente**

Tutelare la fede pubblica, vigilare sulla sicurezza dei prodotti e strumenti metrici, rilevare prezzi e tariffe, offrire metodi di risoluzione delle controversie. Diffondere la cultura della legalità e della tutela dell'ambiente promuovendo la green economy.

**AMBITO STRATEGICO 2 - Semplificazione ed efficientamento amministrativo**

**6. Semplificazione e sburocratizzazione degli adempimenti amministrativi per il sistema delle imprese ed efficientamento dei processi interni anche attraverso forme di collaborazione con enti del sistema camerale.**

Ottimizzare le procedure in ottica di semplificazione degli adempimenti per gli utenti finali dei servizi camerali. Migliorare l'efficienza dei servizi interni valorizzando anche le possibili sinergie di rete.

**AMBITO STRATEGICO 3 - Ottimizzazione della struttura, dell'organizzazione e delle risorse**

**7. Promozione del grado di trasparenza e integrità del Gruppo Camera – implementazione della comunicazione interna/esterna - valorizzazione delle competenze del personale e della parità di genere**

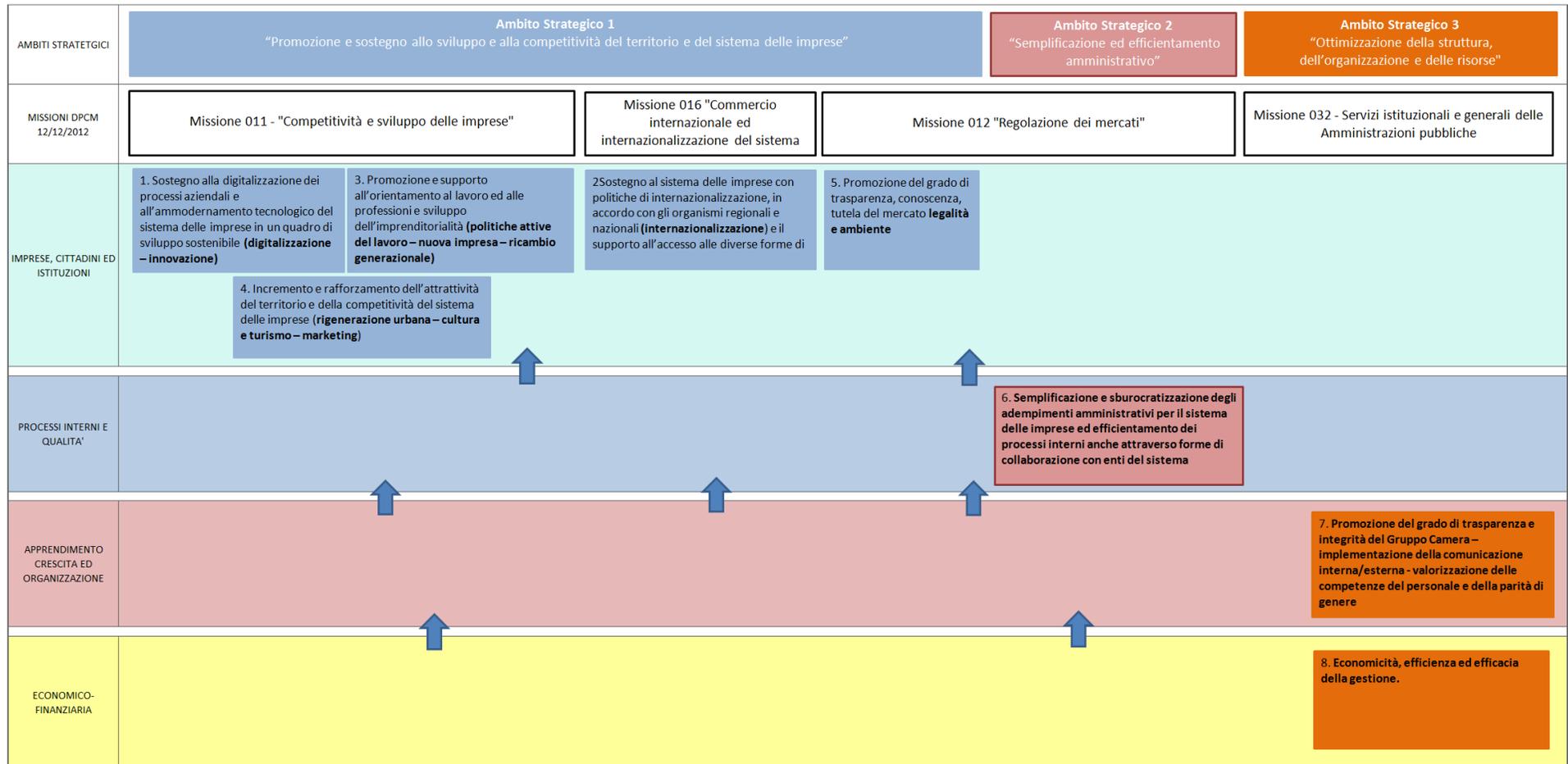
Favorire la trasparenza e l'anticorruzione, misurare il grado di soddisfazione degli utenti esterni ed interni, integrare e rendere più efficace la comunicazione. Valorizzare le professionalità interne, il benessere organizzativo e la parità di genere.

**8. Economicità, efficienza ed efficacia della gestione.**

Ottimizzare la gestione delle risorse economico-finanziarie e del patrimonio della Camera (portafoglio partecipazioni – razionalizzazione immobili)

Di seguito la mappa strategica pluriennale aggiornata, nella quale si mettono in evidenza le linee strategiche pluriennali traducendole in obiettivi in ottica Balanced Scorecard, ovvero con l'attenzione rivolta verso le quattro prospettive di analisi: "Imprese, cittadini e Istituzioni", "processi Interni e qualità", "Apprendimento, crescita ed organizzazione", "Economico-finanziaria".

Mappa Strategica pluriennale 2023-2025



## 2.2. Linee di intervento e obiettivi per il 2024

### L'ascolto delle imprese

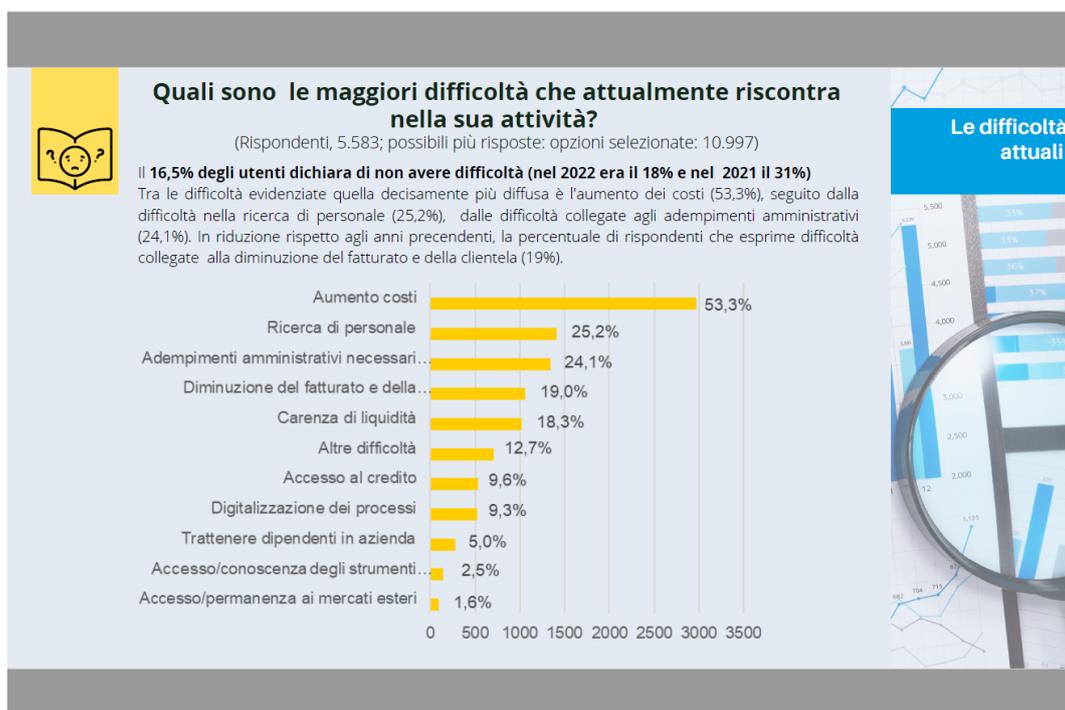
L'ascolto dei bisogni del sistema delle imprese del territorio di riferimento è uno degli aspetti fondamentali del quale la Camera di Commercio Venezia Rovigo tiene conto nella propria programmazione strategica e operativa.

Tale aspetto che da sempre è garantito dal confronto costante e imprescindibile con le rappresentanze delle associazioni di categoria, si avvale anche di strumenti di indagine.

In particolare per il 2024 si è provveduto ad anticipare l'annuale customer di gradimento dei servizi al fine di poter utilizzare alcuni dati utili in sede di programmazione.

Il questionario è stato inviato alla PEC di 83031 imprese e agli oltre 2900 contatti iscritti alla newsletter camerale e i rispondenti sono stati 5.583 (tasso di risposta 7%).

Ai fini della programmazione sono da attenzionare, in particolare, le risposte inerenti le difficoltà che vengono riscontrate nella propria attività tra le quali quella decisamente più diffusa è l'aumento dei costi (53,3%), seguita dalla difficoltà nella ricerca di personale (25,2%) e dalle difficoltà collegate agli adempimenti amministrativi (24,1%).



Gli utenti che hanno risposto al questionario hanno inoltre fornito alcuni suggerimenti tra i quali emergono in prevalenza la richiesta di:

- bandi/contributi a fondo perduto e bandi specifici per certificazioni;;
- meno burocrazia e adempimenti più snelli (minori procedure, la possibilità di mettersi in contatto direttamente con i funzionari, assistenza);
- agevolare il rapporto imprese/studenti per il reperimento di forza lavoro idonea alle esigenze dell'impresa;
- servizi gratuiti (ad es. la PEC; l'accesso ai dati RI);

- uniformità di procedure su tutto il territorio (es. Suap - Impresa in giorno - piuttosto che DIRE o Starweb);
- formazione sulle tematiche più utili per chi fa impresa;
- informazione e supporto al reperimento di finanziamenti;
- aiuti per fiere;
- riduzione dei costi/tassazione;
- più controlli sul mercato.

### Linee operative per il 2024

Per ciascun obiettivo strategico vengono di seguito definite le linee operative con gli interventi e le iniziative che si prevedono per il 2024 tenuto conto anche delle indicazioni/suggerimenti così come emersi anche dall'indagine di customer realizzata.

PROSPETTIVA IMPRESE, CITTADINI ED ISTITUZIONI
<b>Obiettivo Strategico 1 - Sostegno alla digitalizzazione dei processi aziendali e all'ammodernamento tecnologico del sistema delle imprese in un quadro di sviluppo sostenibile (digitalizzazione – innovazione – transizione ecologica)</b>
<p><b>Linee operative per il 2024</b></p> <p>Anche per il 2024 prosegue l'azione della Camera di Commercio Venezia a supporto delle imprese locali per l'implementazione della digitalizzazione dei processi produttivi e il miglioramento della competitività con un'attenzione particolare alla tematica della transizione ecologica. Strettamente correlato il tema dell'innovazione in relazione al quale implementare le iniziative volte alla diffusione della cultura brevettuale al fine di incentivare il progresso tecnologico, e l'offerta di servizi innovativi.</p> <p>In particolare l'azione si svilupperà sulle seguenti linee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ realizzazione della seconda annualità delle iniziative rientranti nel progetto “La doppia transizione: digitale ed ecologica”, finanziata con l'incremento del 20% del diritto annuo. In tale ambito, in risposta anche ai bisogni rilevati dalle imprese, si darà continuità ai Bandi che prevedono l'erogazione di voucher diretti alle imprese. Proseguirà anche l'azione sviluppata dal PID camerale con la previsione di un accrescimento dei servizi a supporto delle imprese quali:                     <ul style="list-style-type: none"> <li>○ la piattaforma PID Academy (piattaforma di offerta formativa on-line)</li> <li>○ i PID Lab, laboratori attivati dai PID per offrire percorsi gratuiti esperienziali e di approfondimento sulle tecnologie innovative per conoscere e testare una tecnologia prima di un eventuale investimento</li> <li>○ l'Assessment sulla sostenibilità: nuovo strumento già attivo ma non ancora promosso dal PID;</li> </ul> </li> <li>✓ iniziative da realizzare in collaborazione con T2i e la CCIAA TV BL: avvio di un “visit center” sulla tecnologia IOT; attivazione di uno sportello per la trasformazione energetica a supporto delle imprese;</li> <li>✓ sviluppo delle iniziative da attuarsi nell'ambito dell'adesione alla Fondazione Venezia Capitale della sostenibilità che prevede un piano di interventi funzionali alla crescita economica, ambientale, tecnologica e sostenibile di Venezia in linea con la strategia</li> </ul>

delineata dal PNRR.

- ✓ realizzazione in collaborazione con Unioncamere del “Premio Impresa Ambiente” che mira a dare un riconoscimento alle imprese che si sono distinte in processi innovativi e prodotti in un’ottica di sviluppo sostenibile, rispetto dell’ambiente e Responsabilità sociale;
- ✓ sviluppo dei progetti a finanziamento europeo per i quali è atteso, nei primi mesi del 2024 l’esito della valutazione: si tratta di due progetti a valere sul programma Adrion cui la Camera ha dato adesione in qualità di partner:
  - progetto ABBA sul tema della promozione della digitalizzazione e dell’innovazione nelle aree costiere;
  - progetto ADRURAL promozione dell’economia delle aree rurali con particolare focus su inclusività, sostenibilità ambientale e digitalizzazione.
- ✓ iniziative di promozione della cultura brevettuale e di assistenza ai relativi adempimenti attuate sia dagli uffici camerale, sia in convenzione e collaborazione con l’Azienda partecipata T2I.

#### Risultati attesi

- agevolare la transizione digitale ed ecologica del sistema delle imprese locali
- incrementare la propensione all'innovazione delle imprese locali
- rafforzare la competitività delle imprese locali

		Obiettivo ONU
		9. IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE
		12. CONSUMI E PRODUZIONE RESPONSABILI
		13. LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
		Obiettivo UE
		1. UN'EUROPA PIU' INTELLIGENTE
		2. UN'EUROPA PIU' VERDE
		Missione PNRR
		M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO
		M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

### PROSPETTIVA IMPRESE, CITTADINI ED ISTITUZIONI

**Obiettivo Strategico 2 - Sostegno al sistema delle imprese con politiche di internazionalizzazione, in accordo con gli organismi regionali e nazionali (internazionalizzazione) e il supporto all’accesso alle diverse forme di finanziamento (credito)**

#### Linee operative per il 2024

La Camera prosegue in continuità con interventi di sostegno alle imprese per favorirne l’internazionalizzazione, in collaborazione con Enti e strutture del sistema camerale e in sinergia con l’azione finanziata da progetti internazionali.

Le attività saranno realizzate prevalentemente con la società per l’internazionalizzazione Venicepromex scarl cogliendo anche le opportunità di collaborazione con la Regione Veneto e le possibili progettualità attivabili direttamente nell’ambito della programmazione 2021-2027.

Sulla tematica del “credito” il ruolo della Camera sarà di supporto al sistema delle imprese per dare informazione sulle opportunità di finanziamento offerte dai Bandi attivati nell’ambito del PNRR e della nuova programmazione 2021-2027. La Camera sarà, inoltre, ancora impegnata nel finanziamento ai Confidi attivato nel 2020 di durata settennale, il quale prevede la restituzione, senza interessi, dell'85% delle risorse erogate, nonché nel ricercare formule idonee a consentire alle imprese di fruire di adeguate garanzie per l’accesso al credito.

L’azione si svilupperà con le seguenti iniziative:

- ✓ realizzazione della seconda annualità delle iniziative rientranti nel progetto “Internazionalizzazione” finanziato con l’incremento del 20% del diritto annuo nell’ambito della quale vengono sviluppate anche mediante affidamento alla società Venicepromex scarl e in sinergia con le associazioni imprenditoriali, iniziative che mirano ad offrire servizi integrati di supporto all’internazionalizzazione delle imprese (Scouting, assessment, prima assistenza, formazione/informazione orientamento e accompagnamento);
- ✓ attivazione di un servizio camerale per supportare le imprese nell’accesso a finanziamenti agevolati, Bandi ed incentivi per le PMI: il servizio che sarà attivato dal PID camerale, è un’iniziativa supportata da Unioncamere nazionale nell’ambito del protocollo sottoscritto con la Ragioneria Generale dello Stato al fine di informare e accompagnare le imprese all’utilizzo delle risorse del PNRR. Il servizio gestito tramite il “Portale Agevolazioni” prevede l’attivazione presso le CCIAA aderenti di uno sportello di servizi alle PMI per l’accesso a fonti finanziarie tradizionali ed agevolate: un punto di riferimento territoriale, dagli aspetti di prima informazione fino all’affiancamento operativo e specializzato per l’accesso agli strumenti;
- ✓ iniziative di internazionalizzazione in collaborazione con la Regione del Veneto, e realizzate direttamente e/o per il tramite della nuova società per l’internazionalizzazione Venicepromex scarl;
- ✓ collaborazione con la Regione Veneto ed il sistema camerale per l’erogazione di garanzie sui crediti alle imprese.

### Risultati attesi

- incrementare l'internazionalizzazione del tessuto imprenditoriale locale favorendone lo sbocco verso i principali mercati esteri.
- migliorare la liquidità e il reperimento di risorse finanziarie da parte delle imprese locali.
- mitigazione dei possibili effetti negativi della crisi energetica per il sistema delle imprese.



*Obiettivo ONU*  
 8. LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA  
 9. IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



*Obiettivo UE*  
 1. UN'EUROPA PIU' INTELLIGENTE  
 4. UN'EUROPA PIU' SOCIALE



*Missione PNRR*  
 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO

PROSPETTIVA IMPRESE, CITTADINI ED ISTITUZIONI

**Obiettivo Strategico 3 - Promozione e supporto all'orientamento al lavoro ed alle professioni e sviluppo dell'imprenditorialità (politiche attive del lavoro – nuova impresa – ricambio generazionale)**

**Linee operative per il 2024**

La Camera, con il supporto della propria società in house Camera Servizi e in collaborazione con le Associazioni di Categoria, proseguirà con l'implementazione delle attività avviate a sostegno dell'orientamento al lavoro e alle professioni e la promozione dei PTCO.

In tale ottica l'impegno camerale deve focalizzarsi anche sulle possibili iniziative volte a favorire la nuova imprenditorialità con una particolare attenzione alla promozione dell'imprenditoria giovanile e femminile e alla necessità di agevolare il ricambio generazionale in mancanza del quale si rischiano ricadute sul sistema economico anche in termini di perdita di opportunità occupazionali.

L'azione si svilupperà sulle seguenti iniziative:

- ✓ realizzazione della seconda annualità delle iniziative rientranti nel progetto "Formazione lavoro", finanziata con l'incremento del 20% del diritto annuo nell'ambito della quale, dare continuità ai Bandi voucher per le imprese che attivano percorsi con gli Istituti scolastici del territorio. Saranno inoltre sviluppate ulteriormente le azioni da realizzare anche per il tramite di Camera Servizi volte a consolidare il network scuola/impresa nelle diverse linee coinvolte: certificazione delle competenze di terza parte, supporto allo sviluppo di ITS Academy, formazione per incentivare l'imprenditorialità e le start up innovative, adesione al bando Storie di Alternanza;
- ✓ sviluppo di iniziative volte a supportare gli istituti di formazione per un'offerta formativa in linea con le esigenze e i bisogni delle imprese del territorio: in tale ambito è previsto il supporto al Politecnico Calzaturiero, la struttura di formazione, servizi e trasferimento tecnologico del Distretto Calzaturiero della Riviera del Brenta, ove vengono ideate, progettate e prodotte le calzature d'eccellenza assoluta;
- ✓ supporto promozionale al progetto PNRR Unioncamere "Certificazione della parità di genere delle PMI";
- ✓ attività del Comitato Imprenditoria Femminile anche in sinergia con il progetto Unioncamere "Piano nazionale per l'imprenditorialità femminile", con azioni integrate di formazione, così da massimizzare il contributo, quantitativo e qualitativo, delle donne allo sviluppo economico e sociale del Paese;
- ✓ continuità e sostegno allo "Sportello nuova impresa" gestito dalla partecipata T2i;
- ✓ sviluppo dell'incubatore certificato;
- ✓ azioni a supporto del ricambio generazionale;
- ✓ promozione e continuità nella partecipazione alla Fondazione ITS (Istituti Tecnici Superiori) per favorire un aumento dell'occupazione giovanile nei settori tecnologicamente più avanzati.

**Risultati attesi**

- consolidamento del network scuola/impres
- incremento delle imprese giovanili e femminili

- implementazione e sviluppo delle start-up e della nuova imprenditorialità
- decremento della mortalità delle imprese dovute alla mancanza di ricambio generazionale.



*Obiettivo ONU*  
 4. ISTRUZIONE DI QUALITA'  
 8. LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



*Obiettivo UE*  
 4. UN'EUROPA PIU' SOCIALE



*Missione PNRR*  
 M4. ISTRUZIONE E RICERCA  
 M5. INCLUSIONE E COESIONE

## PROSPETTIVA IMPRESE, CITTADINI ED ISTITUZIONI

**Obiettivo Strategico 4 - Incremento e rafforzamento dell'attrattività del territorio e della competitività del sistema delle imprese (rigenerazione urbana – cultura e turismo – marketing)**

### Linee operative per il 2024

L'azione della Camera sarà orientata a favorire la ripresa del settore turistico coniugando le produzioni e le eccellenze economiche e culturali tipiche, con iniziative atte a sviluppare il marketing complessivo dei territori, comprendendo anche la partecipazione a iniziative di rigenerazione urbana.

In tale ottica gli interventi saranno mirati alle seguenti iniziative:

- ✓ realizzazione della seconda annualità delle iniziative rientranti nel progetto "Turismo", finanziata con l'incremento del 20% del diritto annuo nell'ambito della quale sviluppare specifiche progettualità in grado di sostenere le imprese del settore turistico;
- ✓ sostegno ai Convention Bureaux dei territori di Venezia e Rovigo;
- ✓ continuità nella collaborazione, anche mediante concessione di contributi, con i soggetti e le istituzioni dei territori di Venezia e Rovigo per la realizzazione di iniziative e progetti per la promozione di sistema delle eccellenze del territorio, in un'ottica di "marketing territoriale integrato";
- ✓ coordinamento e sostegno degli interventi in favore dell'Economia della Cultura, tramite il dialogo con gli interlocutori del territorio. Tra le iniziative, che potrebbero rientrare nell'ambito di una policy camerale organica, alcuni esempi:
  - collaborazione con "The Democracy and Culture Foundation" per l'evento internazionale "Art for Tomorrow" (giugno 2024)
  - Marchio d'Area Terre Tra Adige e Po
  - Convenzione con Fondazione di M9 per la Promozione della Cultura e dello Sviluppo Economico
  - sostegno alla Fondazione Teatro La Fenice di Venezia
  - sostegno alla Fondazione Teatro Stabile del Veneto
  - collaborazione con Fondazione Cariparo in relazione ad iniziative a Palazzo Roverella a Rovigo
  - sostegno al Teatro Sociale di Rovigo

- sostegno alla Fondazione Santa Cecilia di Portogruaro
- Venice Glass Week
- Venice Design Week
- Festival della Politica
- Venice Sustainable Fashion Forum
- iniziative in ambito Biennale Cinema / Arte / Architettura
- collaborazioni con il Comune di Venezia e Vela nella Mostra dell'Alto Artigianato Italiano;
- ✓ sviluppo delle attività del “Laboratorio del Fuoco”, struttura che si completerà entro il 2023 presso l'area Censer di Rovigo, e che a partire dal 2024 sarà pronta ad offrire servizi sul territorio;
- ✓ riedizione del bando per la Premiazione del Progresso Economico e dell'Innovazione (5<sup>a</sup> ed. - candidature 2022-2023), volto a valorizzare il legame della Camera con la tradizione delle aziende che hanno dato lustro ai territori di Venezia e Rovigo e a presentare anche le imprese centenarie ammesse al Registro nazionale di Unioncamere;
- ✓ possibili attività che saranno richieste nell'ambito e in sinergia con il progetto di Unioncamere relativo al “Portale digitale dedicato al turismo”, italia.it, obiettivo PNRR;
- ✓ supporto alla realizzazione di interventi di rigenerazione urbana in condivisione con le Associazioni di categoria;
- ✓ promozione, tramite l'Azienda Speciale per il Mercato di Lusia dei percorsi di filiera dell'agroalimentare e dei prodotti DOC, DOP e IGP;
- ✓ supporto alla costituzione ed alla promozione della ZLS nei territori veneziano e rodigino con particolare riferimento all'attuazione del “Piano di sviluppo strategico” nella versione aggiornata e approvata;
- ✓ sviluppo dei progetti a finanziamento europeo sviluppo dei progetti a finanziamento europeo per i quali è atteso l'esito nel 2024: si tratta di due proposte di progetto presentate sul programma Interreg MED nelle quali la CCIAA VE RO svolge il ruolo di capofila:
  - REPORTS con lo scopo di favorire l'adozione di un approccio più ecosostenibile nella gestione delle aree portuali anche al fine di aumentare il benessere economico e ambientale delle popolazioni che vivono nelle aree circostanti;
  - CRUPKI per promuovere e sviluppare l'adozione di modelli di business sostenibili ed inclusivi attraverso il ruolo chiave delle imprese culturali e creative e delle imprese ad elevata automazione.

I due progetti sono in fase avanzata di esame da parte delle autorità di programma, e in caso di approvazione (prevista entro novembre) tra dicembre 2023 e gennaio 2024 si procederà alla redazione e condivisione con i partner di tutta la documentazione contrattuale di progetto e alle fasi preparatorie delle attività.

#### **Risultati attesi**

- incremento dell'attrattività sul territorio Venezia – Rovigo, promozione delle produzioni locali, creazione di contatti commerciali per le imprese dell'area.
- ripopolamento dei centri urbani in termini economico/sociali.
- sviluppo del turismo sostenibile e dell'offerta turistica territoriale sempre più ad

impatto zero.



**Obiettivo ONU**  
 9. IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE  
 11. CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI



**Obiettivo UE**  
 4. UN'EUROPA PIU' SOCIALE



5. UN'EUROPA PIU' VICINA AI CITTADINI



**Missione PNRR**  
 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E  
 TURISMO



M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA



M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE

## PROSPETTIVA IMPRESE, CITTADINI ED ISTITUZIONI

### Obiettivo Strategico 5 - Promozione del grado di trasparenza, conoscenza e tutela del mercato, legalità e ambiente

#### Linee operative per il 2024

La Camera proseguirà nel potenziare l'attività di vigilanza sulla conformità e sicurezza dei prodotti. Parimenti sarà garantito l'impegno per il supporto a iniziative di diffusione della cultura della legalità e della sicurezza ambientale, tematiche nell'ambito delle quali, in particolare l'UO cui fa capo la Sezione del Veneto dell'Albo gestori e l'Ufficio Regionale Unico Ambiente, è impegnata nello sviluppo e rafforzamento di diversi servizi/attività.

La Camera intende, inoltre, consolidare servizio attivato per la composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa sia per le attività che fanno capo alla Commissione del Veneto istituita presso la Camera, sia per le attività di formazione/informazione.

Rientrano, infine, nell'obiettivo le azioni che mirano a supportare il sistema delle imprese con studi e analisi sulle principali dinamiche del sistema economico in funzione di prevenire i possibili scenari futuri sui quali operare.

Nell'ambito dell'obiettivo saranno quindi attivate le seguenti iniziative :

- ✓ implementazione e sviluppo di servizi per supportare la sostenibilità ambientale con i quali la Camera di Commercio si pone come istituzione di riferimento per le imprese del territorio per avviarle e accompagnarle a muovere i primi passi verso la Sostenibilità Ambientale e il Bilancio di sostenibilità. In tale ambito l'ente camerale potrà operare in sinergia con le associazioni datoriali per raggiungere le imprese, analizzando e investendo su specifici settori o distretti produttivi, per farsi trovare pronti alle nuove indicazioni che perverranno dalle istituzioni;
- ✓ continuità dell'azione di promozione sui temi della legalità con le scuole che ha visto crescere, anno per anno, l'interesse delle scuole e il numero degli studenti coinvolti. La validità del progetto ha indotto l'Ufficio regionale scolastico a proporlo quale PCTO per la legalità che si sviluppa nell'intero anno scolastico 2023-24;
- ✓ verifica dell'opportunità di attivare una specifica UO con la quale consolidare e sviluppare possibili azioni in tema di legalità: le tematiche di usura e racket, e le azioni preventive del fenomeno, possono porre la Camera di commercio quale primo collaboratore con le Prefetture per segnalarne i fenomeni, formare le imprese e

sensibilizzarle sulla tematica, oltre ad aiutare gli imprenditori che subiscono questi fenomeni (in concorso con la Prefettura), coordinandosi con le associazioni datoriali per iniziative sul territorio.

- ✓ servizio composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa;
- ✓ seminari formativi/informativi rivolti alle imprese in materia di crisi d'impresa e strumenti per prevenirla/gestirla;
- ✓ sviluppo dei servizi di vigilanza prodotti e del metrico in collaborazione con Mise/Unioncamere;
- ✓ prosecuzione attività di mediazione con Curia Mercatorum;
- ✓ azioni di formazione/informazione alle aziende sugli adempimenti e novità normative in materia ambientale;
- ✓ rinforzo della gestione strategica dei dati del Registro Imprese (natimortalità e analisi settoriali, redditività delle imprese, ecc.) attraverso il potenziamento delle banche dati interoperabili a disposizione e l'utilizzo di collaborazioni strategiche con le Università. Tra le iniziative, in questo ambito, il rinnovo della convenzione con l'Università di Venezia, per collaborare nella valorizzazione dei dati del Registro Imprese, attraverso progetti di analisi e ricerca congiunti.
- ✓ valorizzazione del coordinamento nazionale e regionale in materia di prezzi, al fine di presidiare e monitorare l'andamento inflattivo e le azioni a tutela delle filiere.

#### Risultati attesi

- sviluppo di un nuovo ruolo camerale nei rapporti con i consumatori
- incremento della trasparenza e legalità del mercato
- incremento sostenibilità ambientale
- diffusione della cultura della legalità



*Obiettivo ONU*  
 8. LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA  
 12. CONSUMI E PRODUZIONE RESPONSABILI  
 13. LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO  
 16. PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE



*Obiettivo UE*  
 2. UN'EUROPA PIU' VERDE  
 5. UN'EUROPA PIU' VICINA AI CITTADINI



*Missione PNRR*  
 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO  
 M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

### PROCESSI INTERNI E QUALITA'

**Obiettivo Strategico 6 - Semplificazione e sburocratizzazione degli adempimenti amministrativi per il sistema delle imprese ed efficientamento dei processi interni anche attraverso forme di collaborazione con enti del sistema camerale.**

#### Linee operative per il 2024

La Camera proseguirà l'ormai consolidata progettazione e attuazione di azioni che mirano a semplificare e velocizzare le procedure per l'utente esterno in prospettiva anche di un sempre maggiore gradimento dei servizi offerti.

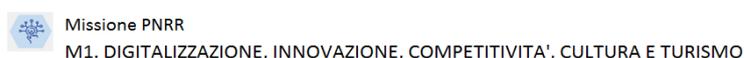
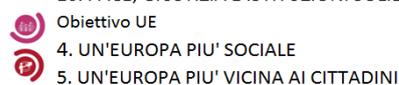
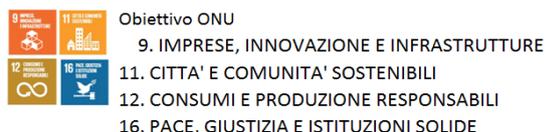
Parallelamente continueranno le azioni di efficientamento dei processi interni camerali in ottica di continuo miglioramento con impatto sui servizi erogati. In tale ambito il mantenimento della certificazione ISO 9001:2015, così come integrata nel Ciclo di programmazione, gestione e rendicontazione della performance, garantisce un costante monitoraggio che consente di programmare azioni specifiche atte a migliorarne le prestazioni

Tra i principali interventi:

- ✓ supporto alla rete SUAP: nell'ambito della Componente "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA" (M1C1) del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), il Dipartimento della funzione pubblica e Unioncamere hanno sottoscritto un accordo per l'attuazione del sub-investimento 2.2.3 per la digitalizzazione delle procedure SUAP & SUE (Sportello Unico per le Attività Produttive e Sportello Unico per l'Edilizia). Un intervento sistemico a livello nazionale che punta ad avere un alto impatto per le imprese grazie a una gestione della pratiche completamente digitale, tempestiva e omogenea in tutto il Paese. Alle Camere di Commercio viene chiesto l'affiancamento per il supporto, la promozione e la formazione ai comuni e agli enti terzi coinvolti;
- ✓ azioni di efficientamento dei servizi e procedure anche con riferimento e a supporto delle risultanze della "Commissione permanente per la semplificazione" attivata da Unincamere nazionale;
- ✓ azioni volte ad incrementare la % di pratiche evase in 5gg.;
- ✓ implementazione di procedure idonee ad ampliare la % di fatture pagate entro i 30 gg.;
- ✓ sviluppo di intese per la gestione in comune di servizi con altre consorelle del Veneto;
- ✓ implementazione e semplificazione del sistema di gestione della qualità e controllo di gestione: attivazione di procedura informatizzata per il monitoraggio dei dati di performance riducendo i tempi di redazione della reportistica a supporto della dirigenza e dell'OIV.

### Risultati attesi

- diminuzione degli oneri amministrativi che frenano lo sviluppo
- semplificazione e sburocratizzazione dei processi
- incremento dei servizi informatici a favore delle imprese
- riduzione dei tempi dei procedimenti diretti alle imprese
- semplificazione e miglioramento dei processi interni in termini di efficacia ed efficienza;
- mantenimento della certificazione qualità ISO UNI EN 9001



APPRENDIMENTO CRESCITA ED ORGANIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 7 - Promozione del grado di trasparenza e integrità del Gruppo Camera – implementazione della comunicazione interna/esterna - valorizzazione delle competenze del personale e della parità di genere**

**Linee operative per il 2024**

Obiettivo della Camera è di proseguire nell’incrementare e affinare sempre più gli strumenti previsti dalla normativa, nella consapevolezza che l’attuazione dei principi di trasparenza e integrità sono garanzia di un’azione amministrativa efficiente ed efficace e di accrescimento della percezione di autorevolezza dell’Ente nei rapporti con l’utenza. In tale ottica rientra anche la tematica della privacy e del trattamento dei dati personali per i quali la Camera deve garantire piena compliance con la normativa in materia con attuazione di tutti gli strumenti previsti. In tale ambito costituiscono strumenti fondamentali l’azione di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno, per una comunicazione sempre più efficace e partecipata, e lo sviluppo delle competenze delle risorse umane con percorsi di formazione volti a rafforzarne la professionalità e a rafforzare, tra l’altro, anche la cultura della parità di genere.

In particolare, la Camera rafforzerà il proprio intervento in termini di:

- ✓ implementazione costante della sezione “Amministrazione Trasparente” alla nuova normativa e allineamento al nuovo PNA (Piano Nazionale Anticorruzione) con particolare attenzione all’implementazione di strumenti di risk management;
- ✓ implementazione del monitoraggio delle azioni di trasparenza e anticorruzione;
- ✓ piena attuazione della normativa sul trattamento dei dati personali;
- ✓ percorsi di formazione mirati all’implementazione delle competenze e alla crescita del personale (Progetto Syllabus – Bilancio delle competenze Unioncamere);
- ✓ attuazione del Piano azioni positive e delle pari opportunità;
- ✓ supporto all’implementazione di un CRM evoluto del sistema camerale secondo le linee Unioncamere;
- ✓ rinforzo della comunicazione integrata volta a sostenere il posizionamento del brand della Camera dei Commercio di Venezia Rovigo e la diffusione delle iniziative per lo sviluppo d'impresa, privilegiando la multicanalità e il potenziamento degli strumenti mirati in funzione dei diversi media, tradizionali e digitali.

**Risultati attesi**

- accrescimento del grado di trasparenza anche attraverso strumenti rivolti agli utenti volti ad una maggiore conoscenza dei servizi e dei processi camerali
- sviluppo del capitale umano in termini di nuove competenze acquisite
- valorizzazione delle risorse umane



**Obiettivo ONU**  
 8. LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA  
 5. PARITA' DI GENERE  
 16. PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

**Obiettivo UE**  
 4. UN'EUROPA PIU' SOCIALE  
 5. UN'EUROPA PIU' VICINA AI CITTADINI

**Missione PNRR**  
 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E

**ECONOMICO - FINANZIARIA**

**Obiettivo Strategico 8 - Economicità, efficienza ed efficacia della gestione**

**Linee operative per il 2024**

I costanti interventi legislativi di controllo e contenimento della spesa pubblica necessita, anche per la Camera, di una gestione mirata e attenta che permetta di tenere sotto controllo la tenuta del bilancio, al fine di garantire continuità nei servizi e negli investimenti erogati per il supporto al sistema delle imprese locali. Nel 2024, per quanto attiene al patrimonio, si dovrà dare continuità alle azioni di efficientamento e razionalizzazione sia con riferimento al portafoglio delle partecipazioni che dovrà focalizzarsi su quelle maggiormente strategiche per il territorio, sia per quanto concerne la gestione delle sedi.

In particolare, le azioni/iniziative programmate dalla Camera sono:

- ✓ conclusione entro il 2024 dei lavori di costruzione della sede di via Torino – Mestre con previsione di ottenere l’agibilità entro i mesi di gennaio/febbraio 2025;
- ✓ lavori di riqualificazione della Centrale Ortofrutticola di Lusia (€ 5.000.000 per lavori e € 3.000.000 per impianti) per i quali si è in attesa dell’esito della richiesta di finanziamento nell’ambito dei fondi PNRR;
- ✓ valutazione per eventuale demolizione fabbricati ex Centro Tori di S. Donà per possibile vendita del terreno libero atteso che il terzo esperimento di Gara di vendita dell’immobile è andato deserto;
- ✓ riduzione e contenimento dei costi di struttura con particolare attenzione ai costi per consumi energetici: in particolare, in relazione allo specifico studio realizzato nel 2023 si procederà alla verifica della convenienza nella realizzazione sulle sedi, degli interventi di efficientamento energetico ritenuti più convenienti e/o di eventuali alternative possibili (riduzione degli spazi occupati; alienazione; ecc.)
- ✓ presidio della gestione delle partecipazioni, con informativa costante alla Giunta: nel 2024 è prevista l’adesione ai FLAG, Gruppi di Azione locale del settore “pesca” ed è confermata la partecipazione alla Fondazione Teatro Stabile in relazione alla quale è prevista una partecipazione al Consiglio di Amministrazione.

**Risultati attesi**

- incremento delle risorse a disposizione per lo sviluppo del territorio
- equilibrio ed efficienza nella gestione delle risorse
- razionalizzazione delle sedi e delle partecipate in linea con la normativa e l’azione strategica della Camera
- miglioramento del patrimonio immobiliare della Camera in termini di razionalizzazione dei costi e fruibilità dello stesso



### 3. IL QUADRO DELLE RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche sulle quali il nostro Ente può contare per l'esercizio 2024 sono rappresentate nella seguente tabella:

<b>TOTALE PREVISIONE PROVENTI CORRENTI 2024</b>	<b>€ 18.450.000</b>
Diritto annuale	€ 12.400.000
Diritti di segreteria	€ 5.000.000
Contributi e trasferimenti	€ 900.000
Proventi gestione servizi	€ 150.000

Le risorse necessarie complessivamente per far fronte agli oneri correnti delle attività programmate sono illustrate nella seguente tabella:

<b>TOTALE PREVISIONE ONERI CORRENTI 2024</b>	<b>€ 21.900.000</b>
Personale	€ 6.250.000
Funzionamento	€ 6.900.000
Interventi economici	€ 4.900.000
Ammortamenti e accant.	€ 3.850.000

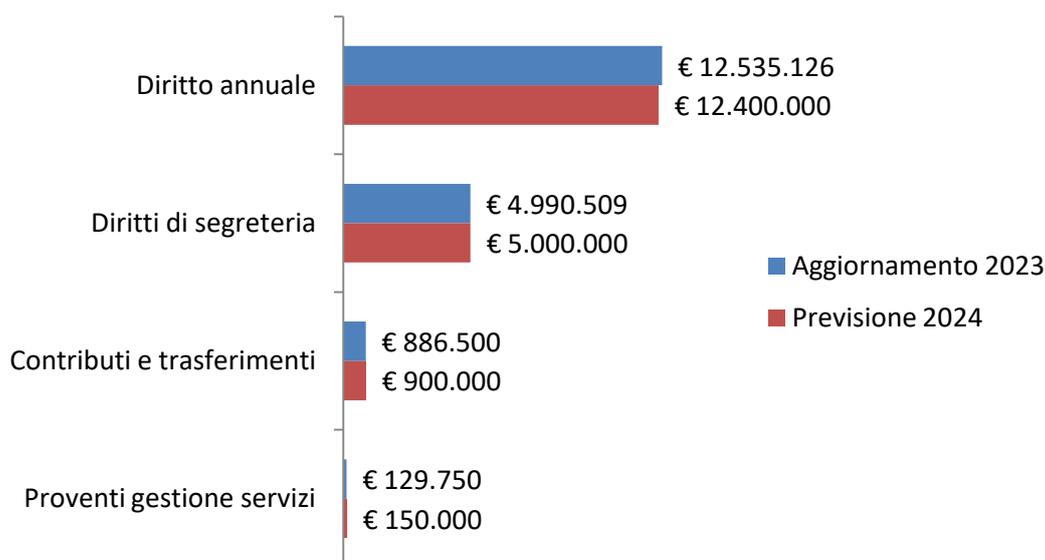
Ciò significa che per ottenere il pareggio della parte corrente sono necessari circa € 3.450.000,00 che dovranno essere prelevati dagli "Avanzi patrimonializzati".

Per ciò che concerne gli investimenti invece la situazione può essere così riassunta:

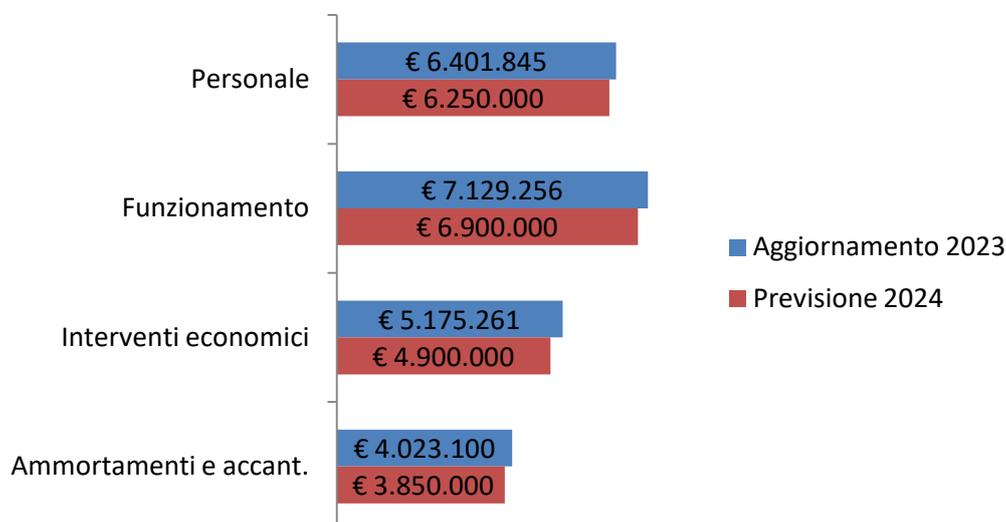
<b>TOTALE PREVISIONE INVESTIMENTI 2024</b>	<b>€ 15.350.000</b>
Immateriali	€ 100.000
Materiali	€ 15.000.000
Finanziari	€ 250.000

Il rilevante importo assegnato agli investimenti è costituito principalmente dalle risorse necessarie per l'edificazione della sede di terraferma in via Torino.

Mettendo a confronto le previsioni del preventivo 2024 con l'aggiornamento al preventivo del 2023 emerge che le risorse disponibili nel bilancio preventivo della CCIAA VE-RO risultano in diminuzione rispetto l'anno in corso, con un valore complessivo dei proventi correnti di € 18.450.000 (preventivo 2024) contro € 18.542.000 (aggiornamento 2023).



Per quanto riguarda gli oneri correnti il valore complessivo scende da 22.729.000 € dell'aggiornamento 2023 ai 21.900.000 € del preventivo 2024 registrando una riduzione della spesa per i mastri relativi al funzionamento e tra gli ammortamenti e accantonamenti. Gli interventi economici vengono stimati in 4.900.000 € comprensivi delle risorse dovute all'aumento del 20% del diritto annuale, stimate in € 1.500.000 (1.850.000 di provento e 350.000 di F.S.C.).



Gli investimenti per l'anno 2024 sono relativi ad aggiornamenti dei pacchetti software, alle eventuali acquisizioni di partecipazioni, e alla costruzione della nuova sede di terraferma.

E' da sottolineare che il nostro Ente ha in essere una modalità di tenuta del controllo di gestione che permette di ottenere un *trend* storico di dati che consente di affinare il controllo della spesa, ma anche la programmazione delle attività, contribuendo in questo modo a fornire tutte le informazioni utili alla corretta e prudente redazione dei documenti economico-finanziari.